



Classe V A Liceo classico
Anno scolastico 2020/2021

DOCUMENTO FINALE del Consiglio di classe

Brescia, 15 maggio 2021

LICEO CLASSICO CESARE ARICI
DOCUMENTO FINALE CLASSE V LICEO sez. A
Anno scolastico 2020/2021

Presentazione generale della classe

- | | |
|---|-------|
| 1. Storia della classe | p. 2 |
| 2. Continuità didattica | p. 2 |
| 3. Lavoro svolto | p. 2 |
| • <i>Obiettivi</i> | |
| • <i>Metodologie</i> | |
| • <i>Didattica a distanza</i> | |
| • <i>Preparazione all'Esame di Stato</i> | |
| • <i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)</i> | |
| • <i>Cittadinanza e costituzione/Ed. Civica</i> | |
| • <i>Recupero e potenziamento</i> | |
| • <i>Iniziative culturali multidisciplinari</i> | |
| 4. Orientamento in uscita | p. 9 |
| 5. Criteri di attribuzione dei voti | p. 10 |

Sezione dedicata alle singole discipline

- | | |
|--|-------|
| - Italiano | p. 11 |
| - Latino | p. 21 |
| - Greco | p. 28 |
| - Filosofia | p. 36 |
| - Storia | p. 43 |
| - Matematica | p. 49 |
| - Fisica | p. 53 |
| - Inglese | p. 57 |
| - Storia dell'arte | p. 71 |
| - Scienze naturali e sperimentali | p. 78 |
| - Scienze motorie e sportive | p. 82 |
| - Educazione civica | p. 86 |
| - Insegnamento della Religione Cattolica | p. 90 |

Argomenti assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato p. 92

Testi oggetti di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano p. 92

Elenco allegati del documento p. 93

Presentazione generale della classe

1. STORIA DELLA CLASSE

La classe si costituì come I ginnasio nell'anno scolastico 2016/17: era composta inizialmente da 7 alunni, che divennero 9 all'inizio della II ginnasio, per crescere poi di un'ulteriore unità in corso del medesimo anno. All'inizio della terza liceo alla classe si aggiunsero due studenti, e una altra allieva qualche mese dopo, fino ad arrivare al numero complessivo di 13. Di questi due non furono ammessi allo scrutinio di settembre alla classe successiva e uno decise di proseguire il suo percorso di studi all'estero. All'inizio della quarta dunque la classe risultava composta da 10 alunni, ai quali si aggiunse, all'inizio della quinta, uno studente proveniente dal nostro stesso Istituto che non aveva superato l'Esame di Stato.

L'attuale classe terminale è dunque composta da 11 studenti. Alla data odierna gli 11 frequentanti si presentano per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del loro percorso di studi.

2. CONTINUITÀ DIDATTICA

La continuità didattica è stata salvaguardata nel corso del triennio per numero esiguo di materie: Italiano, Matematica, Storia dell'Arte, Religione.

Nel passaggio dalla quarta alla quinta si è verificato un cambio di insegnanti per Storia, Filosofia, Scienze Naturali. All'inizio della quinta si è verificato un cambio di docenti per Latino, Greco, Fisica, Scienze Motorie; ad anno già avviato per Inglese.

3. LAVORO SVOLTO

Obiettivi

Il liceo classico Cesare Arici è scuola paritaria cattolica, di tradizione secolare e di dipendenza vescovile dal 1955. Esso unisce le caratteristiche di una scuola d'ispirazione religiosa, mirata alla crescita globale nella dimensione spirituale, morale e fisica della persona, con quelle di un'istituzione scolastica paritaria, titolata a svolgere attività didattica. Dall'anno 2000 è scuola paritaria, ai sensi della legge sulla parità scolastica, della quale pertanto rispetta la normativa generale e i programmi vigenti.

Per quanto attiene nello specifico agli obiettivi istituzionali di natura prettamente scolastica, propri di un Liceo classico qual è l'Arici, questo nostro documento finale dichiara che tali obiettivi possono dirsi raggiunti anche da questa classe. Gli attuali undici alunni hanno effettuato, pur con le difficoltà di un quinquennio liceale classico, che voglia essere veramente tale e non una semplice via di accesso a un diploma finale, un percorso culturale regolare, positivo e costruttivo.

L'Istituto Cesare Arici trova la sua *mission* a servizio della Chiesa e della città di Brescia in due riferimenti precisi: da una parte l'umanesimo cristiano e dall'altra la diocesanità. Con "umanesimo cristiano" si vuole mostrare come l'esperienza cristiana sia generatrice di una cultura capace di salvaguardare e esaltare tutto dell'umano, perché Gesù, rivelando Dio Padre, rivela anche l'uomo all'uomo. Per questo, si vuole giungere alla ritrascrizione anche del curriculum scolastico, dalla primaria alla secondaria di primo grado e al liceo, attraverso un dialogo fecondo e continuo delle discipline (pensiamo come primo passaggio a italiano, storia, musica, religione, arte, filosofia). E poi, con "diocesanità" si vuole esaltare il legame con la Chiesa e il territorio, imparando scoprire e a valorizzare le bellezze della Città per nutrirsi della cultura che ci è offerta. Per questo l'Arici ha già stabilito un legame forte con il Museo Diocesano, l'Archivio Diocesano e la Scuola di Musica Santa Cecilia di Brescia.

La scuola non è più solo un luogo di istruzione, bensì un laboratorio di ricerca permanente nella creazione di idee: tradizione, innovazione e contemporaneità. Questa prospettiva amplia la tradizionale didattica, aprendo sistematicamente al rapporto col territorio; fa riscoprire e rivalutare il concetto di comunità, luogo privilegiato per la formazione dello studente nel suo diventare uomo e cittadino promuovendo la sua partecipazione diretta.

Data la specificità di questo tipo di scuola, sono state privilegiate le conoscenze, competenze e abilità espressioni della cultura umana. In generale si può dire che si è insistito su di un tipo di lavoro che mirasse alla formazione di una personale consapevolezza critica, sulla base dell'informazione e della riflessione, superando i luoghi comuni e le banalizzazioni.

L'Istituto Cesare Arici si rappresenta attraverso la frase di Jacques Delors *Imparare a divenire*. Il termine "divenire" usato in questa espressione lo si può tradurre con diventare, crescere, vivere.

L'Arici propone un percorso dalla primaria alla secondaria di I grado al liceo classico attraverso una specifica proposta formativa. L'aggettivo "classico", spesso inteso come predilezione verso gli studi di area umanistica, immaginando una gerarchia delle materie di studio, è proposto invece in modo nuovo: non si parla di contenuto, bensì di metodo. Il metodo "classico" consiste nel dialogo e nella contaminazione tra le varie discipline, aiutando lo studente a costruire un sapere che abbia la possibilità di scoprirsi sempre nuovo attraverso l'affinità degli argomenti. La scuola non insegna conoscenze ma introduce alla natura della conoscenza. Le materie sono oggetti culturali, per analizzare dati e interpretare, comprendere la realtà e progettare il futuro, così che la persona possa crescere in modo integrale, capace di affacciarsi al mondo e alla vita con profondità e capacità critica, per porsi in dialogo nelle varie situazioni e nei diversi contesti.

È necessario insegnare a vivere una realtà sempre più complessa e in rapido cambiamento, stimolando l'immaginazione, la creatività e l'ingegno, a scommettere, a decidere, a resistere in una situazione di incertezza e cogliere che ogni errore riconosciuto possa diventare fecondo nella propria formazione. Proprio per questo il metodo si presenta come educazione ai diversi linguaggi, anche attraverso l'intelligenza dell'arte, della musica, del teatro e della cultura del proprio territorio. L'Istituto Arici intende quindi offrire e costruire con gli allievi solide basi culturali per un apprendimento sempre più contestualizzato e significativo che possa, in un percorso in continuità, consentire l'accesso ai diversi ambiti del sapere.

La classe, globalmente, è apparsa dotata sia di attitudini critiche sia delle competenze richieste; nella norma risulta la propensione generale allo studio, ovviamente articolata su livelli diversi. In questi anni i rapporti interpersonali tra gli alunni sono stati in genere buoni, pur con le consuete dinamiche interne di gruppo e di classe, fino a consolidarsi in modo significativo durante questo ultimo anno. Sono prova di un buon clima interno e di uno spirito collaborativo tra gli alunni, nonché tra gli alunni stessi e i docenti, anche l'andamento positivo delle visite d'istruzione svoltesi negli anni scorsi, sia di più giorni sia di singole giornate.

La frequenza alle lezioni è stata in genere regolare nel corso degli anni e la condotta buona. Pur in un simile contesto generale positivo, tuttavia, si evidenzia almeno un caso in cui la frequenza è stata poco regolare e la disponibilità al dialogo educativo non sempre adeguata.

Metodologie

Per quanto concerne il periodo di didattica in presenza, le lezioni sono state tendenzialmente frontali o dialogate, spesso però con l'ausilio di tecniche diverse che verranno di seguito esplicitate nella parte di questo documento relativa alle singole materie. Le verifiche sono state sia scritte, sia orali, sia pratiche e, nel corso dell'ultimo anno, sono state pensate anche in funzione dell'Esame conclusivo. A causa delle restrizioni imposte dalla situazione di pandemia che ha gravato sul nostro Paese, le attività sono state impostate anche secondo metodologie congrue alla didattica a distanza.

Didattica a distanza

L'anno scolastico è stato caratterizzato dall'alternanza di periodi di didattica in presenza e a distanza (DaD), secondo il seguente prospetto:

14 settembre – 28 ottobre	presenza
29 ottobre – 24 febbraio	DaD
25 febbraio – 7 marzo	presenza
8 marzo – 11 aprile	DaD
12 aprile – 8 giugno	presenza

Durante i periodi DaD, secondo quanto definito nel documento "Attivazione e organizzazione della didattica digitale integrata (DDI)", le lezioni sono state ristrutturare per quanto riguarda la durata, ridotta a 45 minuti, e la modalità, in diretta web utilizzando lo strumento Google Meet. Nel primo periodo (29 ottobre – 24 febbraio) 28 ore sono state svolte in modalità sincrona e 3 in modalità asincrona (storia, greco-latino, scienze motorie); nel secondo periodo (8 marzo – 11 aprile) 30 in modalità sincrona e 1 asincrona (scienze motorie).

Sono state adottate le opportune strategie didattiche, tra cui l'essenzializzazione dei programmi, mirate al sostegno di eventuali fragilità nonché alla valorizzazione delle capacità individuali, mantenendo sempre viva l'attenzione nei confronti delle esigenze di ciascuno e la personalizzazione dei percorsi didattici.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, rimodulato, così come si è cercato di realizzare, nel limite della possibilità, una programmazione e calendarizzazione bilanciata delle varie attività di verifica; costante, in ogni caso, è stata la richiesta di un rigoroso rispetto delle scadenze da parte di ogni studente.

Nell'intento di continuare a perseguire il loro ruolo educativo di fare scuola e di mantenere vivo il senso del gruppo, i docenti si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con attività che hanno naturalmente richiesto nuovi canali di comunicazione. Accanto all'utilizzo del tradizionale Registro Elettronico per la registrazione degli argomenti svolti nonché per le comunicazioni scuola-famiglia, è stata impiegata la funzione Classroom di Google per lo svolgimento delle videolezioni in modalità sincrona, l'assegnazione e la correzione – laddove previsto – dei compiti, la condivisione di materiale di studio o di approfondimento da parte dei docenti.

Le famiglie si sono dimostrate generalmente presenti; sempre aperta è stata la possibilità di comunicazione con il corpo docente, anche tramite i consueti colloqui individuali.

Reduci da un'esperienza positiva dello scorso anno non si sono comunque registrati particolari problemi, se non talvolta qualche fatica nella gestione dell'organizzazione complessiva da parte degli studenti. A tal proposito la scuola ha offerto alla classe l'opportunità di confronto con la psicoterapeuta dell'Istituto, dott.ssa Emanuela La Fede (6 maggio 2021).

Preparazione all'Esame di Stato

Per tutto il periodo della didattica in presenza il lavoro è stato improntato in maniera funzionale all'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste dalla prima e della seconda prova scritta, secondo la struttura definita a partire dall'a.s. 2018/2019. Sono state utilizzate anche tracce somministrate negli anni scolastici precedenti, nonché materiali formulati in maniera affine a tali consegne, onde consentire agli studenti di esercitarsi in modo consapevole in relazione alla complessità delle varie prove, sviluppando la capacità analitica, critica e di rielaborazione personale. Tale attività è stata portata avanti anche durante il periodo della didattica a distanza ed è proseguita anche nel momento in cui il Ministero ha reso note le diverse disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato: l'esercizio, infatti, di analisi, confronto, rielaborazione e interpretazione risulta efficace per consolidare un approccio al testo e alla sua problematizzazione in termini generali, non solo nell'ottica di un lavoro scritto formulato secondo la struttura delle prove scritte d'esame.

A livello di Consiglio di Classe il lavoro è stato sempre orientato, in tutte le discipline, al consolidamento della capacità di argomentare e di stabilire nessi interdisciplinari e interdisciplinari. Per le prove orali di italiano, greco e latino, le docenti hanno adottato fin dall'inizio dell'anno la medesima griglia prevista per il colloquio orale dell'Esame di Stato (adattata nella misura necessaria, come si vedrà in seguito, nelle sezioni riservate alle singole discipline), onde rendere consapevoli gli studenti degli indicatori esplicitati anche a livello ministeriale per il colloquio finale interdisciplinare, da intendere come linee metodologiche, prima, e come obiettivi finali, poi.

Nella parte conclusiva dell'anno, particolare attenzione è stata portata sulle novità introdotte per il colloquio, sia dalla normativa vigente sia dalle successive ordinanze.

In particolare, in data 23 aprile 2021 si è tenuto un incontro durante il quale sono state presentate le fasi essenziali dell'esame di Stato e consegnate le tracce per l'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) dell'OM 53 del 03.03.2021. A quest'ultimo proposito, nello specifico, si sono condivise con gli studenti alcune indicazioni concrete relative a finalità e struttura dell'elaborato stesso, sono stati assegnati i docenti di riferimento (tutor) e consegnate le tracce per l'elaborato (si vedano gli allegati). Il Consiglio di Classe ha ritenuto che la Prof.ssa Pezzotti, docente delle materie indirizzo, non fosse designata nello specifico come tutor di alcun singolo studente, rimanendo così equamente a disposizione di tutti per eventuali indicazioni e per momenti di confronto rispetto alla coerenza generale del lavoro.

Tra il 17 e il 30 maggio p.v. si è stabilito di effettuare le simulazioni di quattro colloqui in orario pomeridiano, alla presenza di tutta la classe, che seguiranno la struttura dell'orale, fatto salvo, per evidenti motivi, il momento legato all'elaborato.

È stata, poi, effettuata la conversione del punteggio relativo al credito scolastico maturato nel corso del triennio nel nuovo punteggio espresso in sessantesimi.

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

È stata conclusa positivamente l'esperienza triennale del "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento", precedentemente denominata "Alternanza Scuola-Lavoro".

Come indicato dall'art. 17, comma 2, dell'O.M. n. 53 del 03.III.2021, durante il colloquio dell'Esame di Stato il candidato dovrà dimostrare "di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica". A tale scopo, ogni studente illustrerà in maniera organica e articolata, se possibile all'interno dell'elaborato o, in caso contrario, in un momento autonomo, una tra le esperienze svolte, evidenziandone contenuti e risultati in particolare in termini di acquisizione di competenze e di prospettive sul proprio futuro formativo e professionale.

I progetti messi in atto sono stati svolti in collaborazione con la Soprintendenza dei Beni Archeologici, l'Archivio Diocesano, il Giornale di Brescia, la Congrega della Carità Apostolica, la Fondazione Museke, la CISL, il Centro Arte e Spiritualità, l'Università Cattolica.

Un buon numero di studenti della classe ha partecipato, poi, attivamente all'attività prevista per il Piano Triennale delle Arti, coordinata dal prof. Biazzini; tale progetto, valido come PCTO, ha coinvolto trasversalmente alunni di classi diverse. Dal punto di vista dell'oggetto di studio, nell'a.s. 2018-2019, il lavoro è stato dedicato alla preparazione e realizzazione di un video documentario sulla Domus di età romana conservata presso le fondamenta dell'Istituto, mentre nell'a.s. 2019-2020 oggetto del lavoro sono stati la Chiesa e il Convento di San Francesco.

Cittadinanza e Costituzione/Educazione civica

La disciplina è stata attivata in seguito alla pubblicazione delle linee-guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della legge del 20 agosto 2019, n. 92. I tre nuclei concettuali sui quali la disciplina è costruita sono Costituzione, cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile. Essi sono stati ripresi nella progettazione delle attività. Per ciascuna classe uno o più docenti svolgono un'attività che si colloca in uno dei tre nuclei e avvia una prova di verifica.

Come indicato dalle linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica, le ore da svolgere per ciascuna classe nell'a.s. 2020/21 sono 33.

Le attività sono state organizzate secondo moduli gestiti da uno o più docenti e ciascun modulo ha avuto una durata minima di 4 ore. Gli argomenti dell'Educazione Civica hanno riguardato la Costituzione, la cittadinanza digitale e lo sviluppo sostenibile, come da linee guida. Gli argomenti dell'Educazione Civica possono essere anche già parte dei programmi delle singole discipline.

Nell'a.s. 2018-2019 la scuola ha proposto un ciclo organico di incontri su alcune specifiche tematiche legate al Diritto e alla Costituzione. Ne sono stati relatori il prof. Francesco Bestagno sul tema dell'Unione europea ("Unione europea; radici, realtà, prospettive", 25 gennaio 2019), il prof. Francesco Turelli a proposito del Diritto romano e la sua incidenza sul diritto vigente ("Pluralità delle fonti e unità dell'ordinamento nell'esperienza giuridica romana", 22 marzo 2019), e infine il prof. Mario Gorlani sulla Costituzione italiana ("Costituzione italiana e istituzioni oggi", 25 marzo 2019). Tutte le relazioni sono state occasioni di dibattito pubblico, che ha coinvolto gli studenti stessi. Riguardo l'educazione alla legalità hanno fatto degli incontri con i carabinieri e la guardia di finanza sul tema della legalità in generale. Durante i primi due anni del triennio i ragazzi hanno avuto modo di partecipare a progetti e iniziative promosse dalla polizia locale di Brescia, attraverso il suo Ufficio Educazione alla Legalità, approfondendo tematiche molto delicate come l'uso delle sostanze stupefacenti e/o psicotrope ed i suoi effetti. L'uso sempre più diffuso di sostanze stupefacenti e/o psicotrope e la diminuzione della soglia di età nell'assunzione hanno dato spunto all'avvio di un progetto di approfondimento su questo tema. L'obiettivo era quella di sviluppare negli studenti una consapevolezza finalizzata alla riduzione dei comportamenti a rischio. Gli studenti inoltre hanno avuto modo di partecipare a uscite notturne con le auto della polizia. Nell'a.s. 2019/2020 hanno assistito spettacolo teatrale sulla sicurezza stradale "Raccolti per strada". Nell'a.s. 2020/2021 in collaborazione con il Corso di Criminologia dell'Università degli Studi di Brescia e con l'Associazione Carcere e Territorio di Brescia, gli studenti hanno partecipato ad un percorso di approfondimento condotto da giuristi con una specifica esperienza sui temi del valore e del fine della pena così come prevista dalla Costituzione.

Durante l'inaugurazione dell'a.s. 2019/2020 e dell'a.s. 2020/2021 il prof. Domenico Simeone ha tenuto degli interventi rivolti all'educazione: "Sfide e prospettive per l'educazione e la scuola, alla luce dell'Agenda Unesco 2030" e la presentazione del "Global Compact on Education" di Papa Francesco, un patto per generare un cambiamento su scala planetaria, affinché l'educazione sia creatrice di fraternità, pace e giustizia. Gli studenti hanno ascoltato il 3 dicembre 2020 il prof. Luciano Corradini, che ha offerto una testimonianza riguardo i valori della Costituzione, riflettendo sul periodo del fascismo e della resistenza.

Recupero e potenziamento

Si segnala lo svolgimento delle attività di recupero e potenziamento, effettuate regolarmente dai docenti con modalità e tempi diversi nel corso degli anni, sia durante i mesi di lezione, sia durante i mesi estivi per le sospensioni di giudizio.

Oltre alle modalità di recupero e potenziamento *in itinere*, un'ora settimanale è stata dedicata specificamente alle materie oggetto della seconda prova, secondo un lavoro di revisione e approfondimento morfosintattico, di analisi sul piano livello lessicale, retorico, stilistico, di rielaborazione e confronto critico interdisciplinare tra le due materie.

Attività culturali multidisciplinari

La classe ha ricevuto costanti sollecitazioni all'approfondimento, all'interiorizzazione e alla comprensione critica dei diversi contenuti, sia curricolari sia extra-curricolari.

Si è puntato all'educazione al bello e ai valori formativi dell'arte. Ciò è avvenuto non solo nel lavoro quotidiano in aula, ma anche nelle diverse occasioni fornite dai viaggi d'istruzione (si segnala in classe terza il viaggio con destinazione Atene e la Grecia antica e la visita alla sezione longobarda del Museo di Santa Giulia; in quarta la visita al centro storico di Mantova, le chiese albertiane, Palazzo Ducale e Palazzo Te).

Alcuni studenti hanno fatto da ciceroni, in collaborazione col FAI, per illustrare in lingua italiana e in lingua inglese ai giovani alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado nonché a visitatori esterni i pregi storico-artistici del palazzo Martinengo Cesaresco dell'Aquilone, in cui ha sede la scuola. Alcuni alunni sono stati coinvolti anche nelle varie edizioni della Notte nazionale del Liceo Classico e della Notte della Cultura.

Dalla fine del mese di aprile, a coronamento del lavoro sulla tragedia sofoclea Edipo Re, si è lavorato in termini di lettura espressiva su una selezione di brani derivante dalle proposte di ogni studente. Il laboratorio è stato condotto in orario extracurricolare dai docenti Prof. Ennio Pasinetti e Prof.ssa Maria Paola Pezzotti, con la duplice finalità di approfondire l'interpretazione - performativa e, quindi, prima ancora di senso - della tragedia di Sofocle in programma, nonché di fornire ai ragazzi alcuni strumenti concreti per prepararsi al loro "andare in scena" al colloquio dell'Esame di Stato. L'obiettivo finale è la realizzazione di un prodotto multimediale.

Alla fine di gennaio dei vari anni scolastici, alcuni alunni della classe sono stati coinvolti nell'organizzazione dei due giorni di Ariciana, un insieme di attività alternative cogestite dalle diverse componenti dell'Istituto.

Alcuni alunni hanno partecipato ai corsi di approfondimento tenuti dal Prof. Manzoni nel primo bimestre degli scorsi anni scolastici (scanditi secondo i seguenti temi: "La mitologia greca"; "I luoghi della Grecia"; "Tutte le strade partono da Roma") nonché al corso tenuto nel febbraio 2019 dal Prof. Biazzi sul tema "I Francescani e la rivoluzione giottesca".

Nel corso del terzo anno, un buon numero di studenti ha anche frequentato mensilmente il programma di studio e formazione organizzato dall'Opera per l'Educazione Cristiana, sul tema "Felicità: dono e conquista"; una studentessa ha seguito anche durante il presente anno scolastico il percorso OEC, che per questa edizione è stato incentrato sul tema "Il tempo dell'essenziale".

La classe ha partecipato alle attività pensate per le scuole dalla Associazione Soldano – Festival LeXGiornate: all’inizio della classe terza, gli studenti hanno preso parte alla iniziativa del concerto al buio; nel mese di maggio del medesimo anno scolastico hanno, poi, assistito ad uno spettacolo sulla storia e cultura dell’industria bresciana, con successiva visita alla azienda “Feralpi”; all’inizio dello scorso anno scolastico, infine, la classe ha partecipato alla conferenza del prof. Duccio Demetrio sul tema della scrittura di sé.

Un buon numero di studenti, poi, durante la classe IV, ha aderito alla proposta di abbonamento alla stagione teatrale del CTB.

Nel campo delle lingue straniere moderne, tre studenti hanno conseguito durante il biennio la certificazione Trinity per la lingua inglese e uno studente ha ottenuto durante la classe terza la certificazione Dele per la lingua spagnola. Una studentessa, poi, ha conseguito nel corso della classe terza la certificazione linguistica della Lingua Latina per il livello B1.

Approfondimenti e attività integrative, dunque, hanno mirato a una valorizzazione completa degli studenti, consolidando in primis la vocazione umanistica del percorso di studi classico ma al contempo arricchendola con elementi che potessero contribuire alla loro crescita da molti e complementari punti di vista.

4. ORIENTAMENTO IN USCITA

È elemento risaputo, nonché felicemente confermato dai dati relativi alle scelte effettuate dai nostri diplomati negli ultimi anni, che la preparazione garantita dal percorso liceale classico apra l’accesso a tutte le facoltà universitarie; è in questa direzione che vanno indirizzandosi, da sempre, le iniziative di orientamento promosse dal nostro Istituto. In particolare quest’anno sono state predisposte le seguenti iniziative:

- 5 novembre 2020: intervento a cura del Prof. Riccardo Romagnoli: “Consigli per una scelta creativa. Tra sogno e talento”.
- 1, 5, 9, 12 febbraio 2021: nell’ambito del progetto “Camp Now: Allena i tuoi sogni!”, percorso di approfondimento e orientamento a cura della Fondazione Francesco Soldano, presieduta dal M.o Daniele Alberti, sul tema della creatività e progettazione culturale.
- Dal 15 marzo: corso di potenziamento scientifico in orario pomeridiano, anche in preparazione al test di Medicina, con la supervisione del Prof. Guido Tiberio, docente presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Brescia. A tale corso hanno aderito quattro studenti della classe quinta.
- Interventi di docenti universitari:
 - 21 dicembre 2020 - Intervento della Prof.ssa Silvia Pianta, docente presso di Complementi di Geometria, Geometria I e Geometria superiore presso la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell’Università Cattolica: “Alice e Bob in curva, ovvero: La geometria ci sta... una cifra!”;
 - 9 marzo 2021 - Intervento della Prof.ssa Maria Pia Pattoni, docente di Letteratura greca, Storia del teatro greco e latino, Filologia Classica e Cultura classica presso la facoltà di Lettere dell’Università Cattolica: “Antigone di Sofocle: percorsi interpretativi”;

- 15 aprile 2021 – Intervento dialogato della prof.ssa Lucia Mor, docente di Letteratura Tedesca presso la facoltà di Scienze Linguistiche e letterature straniere dell'Università Cattolica, e della prof.ssa Annalisa Zanola, docente di Lingua inglese e direttore del Centro Linguistico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Brescia;
- 19 marzo 2021: Presentazione dell'offerta formativa a cura della Accademia Santa Giulia.
- Condivisione di alcune iniziative di orientamento online, in particolare:
 - 23-28 novembre 2021: Open week Università Cattolica;
 - Gennaio: Open Afternoon online, per le facoltà di Medicina, Economia, Ingegneria, Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia.

Marzo: Progetto "Attitudini, modelli di riferimento e scelte scolastiche", rivolto alle classi quinte dei licei per l'anno scolastico 2020/2021, realizzato da un team di ricercatori del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano.

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Accanto ai tradizionali voti in decimi, previsti dalla normativa nazionale e dal PTOF della scuola, sono state usate anche le nuove griglie ministeriali di valutazione in ventesimi in occasione delle prove in preparazione alla prima e alla seconda prova scritta dell'Esame finale.

Durante la didattica a distanza i criteri di valutazione sono stati riadattati, secondo modalità che verranno illustrate in seguito nel documento nelle discipline interessate.

Sezione dedicata alle singole discipline

ITALIANO

DOCENTE	Maria Celeste Cena
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	P. Gibellini - M. Belponer et alii, <i>Vivo, scrivo. Giacomo Leopardi; vol. 5 Dal Realismo alle Avanguardie; vol. 6 Dall'Ermetismo al Postmoderno</i> , Brescia, Editrice La Scuola, 2013 Dante Alighieri, <i>La Divina Commedia</i> , nuova edizione integrale, a cura di S. Jacomuzzi - A. Dughera et alii, SEI, 2012

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	<p>1. Lo studio della lingua e della letteratura italiana consente di riflettere sulla lingua intesa come sistema, anche nella prospettiva storica della sua evoluzione.</p> <p>2. Un confronto preciso coi testi permette di affinare le capacità di comprensione e analisi, anche al fine di migliorare la comunicazione del proprio pensiero in forma orale e scritta.</p> <p>3. Lo studio della letteratura e di alcuni protagonisti della scena letteraria stimola il piacere della lettura e invita i giovani a una maggiore critica introspettiva.</p>			
OBIETTIVI COGNITIVI	OBIETTIVO	CONOSCENZA	COMPETENZE	ABILITÀ
	<p>1. Lo studio della lingua e della letteratura italiana consente di riflettere sulla lingua intesa come sistema, anche nella prospettiva storica della sua evoluzione.</p> <p>2. Un confronto preciso coi testi permette di affinare le capacità di comprensione e analisi, anche al fine di migliorare la comunicazione del proprio pensiero in forma orale e scritta.</p>	<p>Conoscenza della storia della letteratura italiana: movimenti, autori e opere dal primo Ottocento (Leopardi) al Novecento.</p>	<p>Ricostruire quadri di civiltà all'interno dei quali collocare i grandi autori della letteratura italiana con le loro opere.</p> <p>Descrivere le principali opere della nostra tradizione letteraria, anche attraverso opportuni confronti con opere dello stesso autore o di autori diversi.</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari.</p> <p>Cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sul testo.</p> <p>Osservare il processo creativo di un'opera letteraria, individuandone poi le caratteristiche principali.</p> <p>Mettere a confronto testi letterari dello</p>

	<p>3. Lo studio della letteratura e di alcuni protagonisti della scena letteraria stimola il piacere della lettura e invita i giovani a una maggiore critica introspettiva.</p>			<p>stesso autore o di autori e periodi diversi.</p> <p>Conoscere i rapporti con le letterature di altri paesi.</p>
L'obiettivo è stato raggiunto				
	<p>Leggere testi letterari dal punto di vista contenutistico e formale</p>	<p>Conoscenza degli elementi indispensabili per l'analisi e l'interpretazione dei testi: metrica, retorica, linguistica, stilistica.</p> <p>Individuazione della relazione tra tema e genere letterario.</p>	<p>Leggere, comprendere e analizzare testi letterari.</p> <p>Riflettere sulla dimensione metalinguistica: osservare le strutture linguistiche e cogliere le funzioni dei diversi livelli, ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale.</p>	<p>Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.</p> <p>Riconoscere in un testo le caratteristiche del genere a cui appartiene.</p> <p>Individuare il tema sviluppato nel testo.</p> <p>Riproporre in modo personale il contenuto del testo stesso.</p>
L'obiettivo è stato raggiunto				
	<p>Riflettere sulla lingua intesa come sistema, anche dal punto di vista della sua evoluzione storica</p>	<p>Conoscenza di una dimensione storica della lingua e della letteratura italiana (dall'Unità d'Italia ai giorni nostri).</p>	<p>Acquisire una cognizione del percorso storico della lingua dall'Unità d'Italia ai nostri giorni.</p>	<p>Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua.</p> <p>Cogliere la dimensione storica della lingua.</p>
L'obiettivo è stato raggiunto				

	<p>Padroneggiare la lingua italiana: essere in grado di esprimersi in forma scritta e orale</p>	<p>Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua.</p> <p>Conoscere i testi e le loro tipologie (A, B, C).</p>	<p>Produrre interventi adeguati, nell'organizzazione e nella forma linguistica, agli scopi, alla situazione e agli interlocutori.</p>	<p>Comunicare il proprio pensiero in forma orale e scritta in modo chiaro, preciso, a seconda delle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Pianificare ed esporre relazioni sui vari argomenti.</p> <p>Esprimere in modo personale quanto appreso.</p>
L'obiettivo è stato raggiunto				
	<p>Maturare un gusto per la lettura</p>	<p>Conoscenza dei grandi autori della letteratura italiana (e straniera) tramite lettura integrale diretta delle loro opere o di porzioni significative di esse.</p>	<p>Sviluppare il piacere della lettura in senso personale e motivato.</p>	<p>Acquisire un'autonoma capacità di interpretazione e commento dei testi in prosa e in versi.</p> <p>Arrivare a stilare un proprio "canone" letterario criticamente fondato e ragionato, libero.</p>
L'obiettivo è stato raggiunto solo parzialmente				
	<p>Aprirsi a una prospettiva interdisciplinare</p>	<p>Conoscenza dei rapporti tra la letteratura e altre espressioni culturali e artistiche.</p>	<p>Operare un'analisi storica dei processi culturali in prospettiva interdisciplinare.</p>	<p>Acquisire i lessici specifici delle diverse discipline.</p> <p>Abituarsi ai collegamenti all'interno della disciplina e tra le discipline.</p>
L'obiettivo è stato raggiunto				

	Educare al senso critico e al giudizio estetico	<p>Conoscenza delle diverse fonti di informazione e delle diverse interpretazioni critiche.</p> <p>Conoscenza del proprio "io".</p>	<p>Riflettere su di sé e sul mondo circostante in modo critico.</p> <p>Esprimere pareri personali motivati e argomentati.</p>	<p>Effettuare ricerche o approfondimenti utilizzando le diverse fonti di informazione.</p> <p>Sapersi confrontare con interpretazioni critiche del testo.</p> <p>Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata.</p> <p>A partire dal testo, cogliere gli spunti per un'analisi introspettiva del proprio mondo interiore.</p>
L'obiettivo è stato raggiunto solo parzialmente				
STANDARD MINIMI	<p>Si richiede agli studenti una buona capacità di ascolto e di confronto per comprendere gli aspetti più profondi e complessi della materia. In particolare è indispensabile che gli alunni sappiano prendere con serietà e ordine gli appunti e studiarli approfondendo gli argomenti trattati anche sul libro di testo.</p> <p>Si richiede inoltre una sufficiente capacità d'analisi stilistica e contenutistica dei testi letterari, in prosa e poesia.</p> <p>È infine necessaria la conoscenza delle tipologie A (analisi di un testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).</p>			

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI

- Il periodo storico-letterario, le correnti e i movimenti dal Romanticismo al secondo dopoguerra. Conoscenza degli autori più importanti della storia letteraria con lettura di passi antologici dalle opere considerate.
- Presentazione, parafrasi e commento di nove canti del *Paradiso* di Dante e conoscenza dei motivi fondamentali della cantica.

Storia della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra - I movimenti, gli autori, le opere

Giacomo Leopardi - Vita e opere		
Lettere	a Pietro Giordani (19 novembre 1819) alla sorella Paolina (12 novembre 1827)	
<i>Zibaldone di pensieri</i>	"La poetica della rimembranza e dell'indefinito" "Antichi e moderni" "Natura e ragione"	
Canti	<i>Le Canzoni</i>	<i>Ultimo canto di Saffo</i> <i>Il passero solitario</i>
	<i>Gli Idilli</i>	<i>L'infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>Alla luna</i>
	<i>I grandi Idilli</i>	<i>A Silvia</i> <i>Le ricordanze</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i>
	<i>Il ciclo di Aspasia</i>	<i>A se stesso</i>
	<i>I canti napoletani</i>	<i>La ginestra o il fiore del deserto</i>
<i>Operette morali</i>	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggero</i>	
L'età del Realismo, il Naturalismo, il Verismo		
Giovanni Verga - Vita e opere		
Le novelle	<i>Vita dei campi</i>	<i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i>
	<i>Novelle rusticane</i>	<i>La roba</i> <i>Libertà</i>
<i>Il ciclo dei vinti</i>	<i>I Malavoglia</i> (lettura integrale) <i>Mastro-don Gesualdo</i> (lettura integrale)	
Giosue Carducci - Vita e opere		
<i>Rime nuove</i>	<i>Pianto antico</i> <i>San Martino</i> <i>Traversando la Maremma toscana</i>	
<i>Odi barbare</i>	<i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> <i>Nevicata</i>	
Decadentismo e Simbolismo		
Charles Baudelaire	<i>I fiori del male</i>	<i>L'albatro</i> <i>Corrispondenze</i>
	<i>Poemetti in prosa</i>	<i>La perdita d'aureola</i>
Giovanni Pascoli - Vita e opere		
<i>Myricae</i>	<i>Lavandare</i> <i>Arano</i> <i>X agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Temporale, il lampo, il tuono</i>	
<i>Canti di Castelvecchio</i>	<i>Nebbia</i> <i>Il gelsomino notturno</i>	
<i>Primi poemetti</i>	<i>Italy</i>	
<i>Il fanciullino</i>	"È dentro di noi un fanciullino ..."	
Gabriele D'Annunzio - Vita e opere		
<i>Il piacere</i> (lettura integrale)		
<i>Laudi-Alcyone</i>	<i>La sera fiesolana</i>	

	<i>La pioggia nel pineto</i> <i>Nella belletta</i> <i>I pastori</i>
<i>Notturmo</i>	"Cecità degli occhi, illuminazioni della mente"
Italo Svevo - Vita e opere	
<i>Una vita</i>	
<i>Senilità</i>	
<i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale)	
Luigi Pirandello - Vita e opere	
<i>L'umorismo</i>	"Il sentimento del contrario"
<i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale)	
<i>Uno nessuno centomila</i> (lettura integrale)	
<i>Novelle per un anno</i>	<i>Il treno ha fischiato</i> <i>La carriola</i>
<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>	"Arte e vita"
Il Futurismo	
Filippo Tommaso Marinetti	<i>Manifesto del Futurismo</i> <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>
Aldo Palazzeschi	<i>Lasciatemi divertire!</i>
La poesia crepuscolare	
Sergio Corazzini	<i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>
Guido Gozzano	<i>La Signorina Felicita ovvero la felicità</i>
Marino Moretti	<i>A Cesena</i>
Giuseppe Ungaretti - Vita e opere	
<i>L'allegria</i>	<i>In memoria</i> <i>Il porto sepolto</i> <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>I fiumi</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Allegria di naufragi</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i> <i>Lucca</i>
<i>Sentimento del tempo</i>	<i>L'isola</i>
<i>Il dolore</i>	<i>Tutto ho perduto</i>
L'Ermetismo	
Salvatore Quasimodo	<i>Ed è subito sera</i> <i>Vento a Tindari</i> <i>Uomo del mio tempo</i> <i>Alle fronde dei salici</i>
Eugenio Montale - Vita e opere	
<i>Ossi di seppia</i>	<i>I limoni</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> <i>Forse un mattino andando in un'aria di vetro</i> <i>Cigola la carrucola del pozzo</i>
<i>Le occasioni</i>	<i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i> <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> <i>La casa dei doganieri</i>
<i>La bufera e altro</i>	<i>La primavera hitleriana</i>

	<i>L'anguilla</i>
<i>Satura</i>	<i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> <i>Piove</i>
Umberto Saba - Vita e opere	
<i>Il Canzoniere</i>	<i>A mia moglie</i> <i>La capra</i> <i>Città vecchia</i> <i>Trieste</i> <i>Ulisse</i> <i>Amai</i>
Il tempo della responsabilità: il Neorealismo	
La guerra, la Resistenza, la deportazione	
Italo Calvino	<i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (lettura integrale)
Cesare Pavese	<i>La casa in collina</i> (lettura integrale)
Beppe Fenoglio	<i>Una questione privata</i> (lettura integrale)
Primo Levi	<i>Se questo è un uomo</i> (lettura integrale)
Dante, Commedia	
<i>Paradiso</i>	I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXI, XXXIII

METODI E STRUMENTI

Lo svolgimento e l'approfondimento degli argomenti letterari sono stati condotti in classe in modo sistematico, seguendo l'evoluzione storica del percorso letterario, nel corso di lezioni frontali, aperte però alla partecipazione attiva e al contributo critico degli alunni. Gli autori sono stati presentati nel contesto storico-culturale in cui la loro esperienza letteraria si è collocata, con i riferimenti biografici necessari a una piena comprensione delle opere. I contenuti fondamentali di ogni autore sono stati fatti emergere dal lavoro di analisi, interpretazione e commento dei passi antologici letti in classe, la cui selezione è avvenuta secondo il criterio della rappresentatività dei caratteri fondamentali dell'intera opera o della sua fortuna, compatibilmente con la scelta presentata dal libro in adozione. La lettura dei testi, compresi, naturalmente, i canti della *Commedia* dantesca, è stata accompagnata dalla parafrasi, da osservazioni sugli aspetti strutturali e formali, lessicali, sintattici e retorici e dalla definizione del contenuto. Al lavoro di analisi si è poi affiancato quello di riflessione critica. Si è cercato il più possibile di offrire una panoramica interdisciplinare, anche al fine di abituare gli studenti e quindi favorire il colloquio multidisciplinare dell'Esame di Stato; per questo sono stati costanti il colloquio e la collaborazione con i colleghi docenti di Storia dell'Arte e Storia e Filosofia soprattutto.

Si è generalmente seguito il libro di testo, sia per la presentazione dei fenomeni letterari sia per l'analisi testuale, successivamente approfondita in sede di spiegazione. Accanto al regolare svolgimento del programma numerosi momenti dedicati alla verifica della rielaborazione individuale hanno rappresentato uno strumento significativo nel percorso didattico. Per le prove scritte, a una serie di lezioni teoriche sulle modalità di svolgimento, è seguita la proposta di modelli operativi e il suggerimento di un'attività di lavoro personale sulla scorta delle indicazioni offerte.

Tempi

Allo studio degli autori dell'Ottocento è stato dedicato il trimestre; in seguito, nel pentamestre, sono stati affrontati movimenti e autori significativi del Novecento; a ciò va aggiunto lo studio parallelo e sistematico del *Paradiso* di Dante Alighieri.

La preparazione alle tre tipologie (A, B, C) della prima prova scritta dell'Esame di Stato è stata affrontata per buona parte dell'anno scolastico; anche in seguito all'ordinanza ministeriale che per quest'anno esclude la prova scritta di Italiano all'Esame di Stato, si è comunque deciso di proseguire con il lavoro scritto fino alla fine dell'anno, in considerazione del valore intrinseco della prova (attenzione al testo, capacità di comprensione e analisi, rielaborazione personale e critica dei contenuti, argomentazione, controllo della forma e ricerca lessicale) e del valore che la produzione scritta di per sé riveste all'interno della disciplina.

Didattica a distanza

Ormai abituati dallo scorso anno scolastico a dover attivare in caso di necessità la didattica a distanza, nel corso di quest'anno si è passati con una certa disinvoltura da una didattica in presenza (certamente preferibile) a una a distanza, senza particolari problemi o disagi, se non quelli legati alla tenuta psicologica generale della situazione. L'orario settimanale non ha subito variazioni: è dunque stato possibile proseguire con regolarità il programma. Agli studenti sono stati forniti diversi materiali di supporto, quali schede, schemi, audio lezioni, in modo da sostenerli adeguatamente nonostante la lontananza fisica. Da parte loro gli studenti hanno gestito la situazione con responsabilità e senso del dovere. Le interrogazioni orali, su base volontaria, hanno affiancato alle consuete domande di contenuto altre di ragionamento, di rielaborazione personale e critica.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I dati per la valutazione, operata secondo la scala decimale, sono stati raccolti nel corso di articolate interrogazioni orali, in numero di almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre. Sono stati poi assegnati o suggeriti, in classe e come lavoro individuale programmato, esercizi di scrittura secondo le tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato. Le composizioni in lingua italiana si sono svolte in numero di due nel trimestre e quattro nel pentamestre. Nella didattica a distanza sono risultati fondamentali elementi valutativi la presenza e la partecipazione attiva alle lezioni on line, il rispetto delle consegne (scadenze, svolgimento completo e preciso dei lavori scritti assegnati).

Per le verifiche scritte è stata utilizzata la griglia ministeriale articolata nelle tre tipologie A, B, C.

Griglia di valutazione ministeriale (il punteggio in centesimi va riportato a venti con opportuna proporzione)

TIP. A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)

INDICATORE	Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10
Coesione e coerenza testuale	1-10
Ricchezza e padronanza lessicale	1-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-10
	Tot.

TIP. B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORE	Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10
Coesione e coerenza testuale	1-10
Ricchezza e padronanza lessicale	1-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-10

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-13
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-13
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-14
	Tot.

TIP. C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

INDICATORE	Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-10
Coesione e coerenza testuale	1-10
Ricchezza e padronanza lessicale	1-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-13
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-13
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-14
	Tot.

Per le verifiche orali, in accordo con l'insegnante di Latino e Greco vista l'affinità delle materie, si è scelto di adottare una griglia costruita sul modello di quella ministeriale proposta per la prova orale all'Esame di Stato 2020. Il voto, espresso in ventesimi, viene poi riportato in decimi.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà e in modo stentato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li sa collegare in modo articolato.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia e approfondita.	10

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Argomenta in modo superficiale e disorganico.	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disciplinare, parzialmente adeguato.	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e articolato.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5
<i>Punteggio totale della prova</i>			20

Il voto in decimi viene ottenuto dividendo per due il punteggio totale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE

Il programma è stato accolto con interesse e partecipazione buona, con una generale disponibilità allo studio e all'approfondimento. L'intera classe ha lavorato con serietà e impegno, anche nella didattica a distanza. Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti, anche se le conoscenze e le competenze in ambito letterario risultano diversificate.

L'insegnante Prof.ssa Maria Celeste Cena

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE	Maria Paola Pezzotti
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	G.B. CONTE, <i>Lezioni di letteratura latina</i> , voll. 2 e 3, Le Monnier G. MANZONI, <i>Opulenta patrum</i> , Cappelli

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la conoscenza degli aspetti morfologici, sintattici, lessicali della lingua latina • Possedere conoscenze storico-letterarie della civiltà romana • Sviluppare la capacità di comprensione, attraverso il canale della lingua, della civiltà romana • Maturare la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina e della civiltà romana e del loro apporto alle lingue e civiltà moderne • Stabilire nessi storico-linguistici-letterari • Sviluppare l'attitudine alla riflessione e alla rielaborazione • Individuare ed elaborare collegamenti interdisciplinari efficaci, partendo dalle relazioni tra le letterature e civiltà romana e greca. 			
OBIETTIVI COGNITIVI	OBIETTIVO	CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZA
	<p>Consolidamento della conoscenza della lingua latina e delle tecniche di traduzione.</p> <p>Comprensione e contestualizzazione di un testo in prosa e in poesia in lingua latina</p>	<p>Ripresa e approfondimento delle strutture linguistiche del latino classico (morfologia e sintassi).</p>	<p>Applicare le conoscenze linguistiche acquisite alla traduzione e comprensione di testi.</p> <p>Riconoscere gli elementi morfologici, sintattici e lessicali di un testo.</p>	<p>Saper analizzare rigorosamente un testo e giungere alla traduzione attraverso rigorosi criteri grammaticali e con attenzione alla coerenza semantica.</p> <p>Saper ricodificare un testo latino in una forma italiana grammaticalmente corretta e lessicalmente efficace ed appropriata.</p> <p>Saper contestualizzare un testo, al fine di comprenderne pienamente il senso e il valore,</p>

				anche in relazione ad altri testi.
	Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti.			
	Acquisizione di contenuti e categorie interpretative legate alla storia letteraria.	Lineamenti di storia letteraria dall'età augustea. Lettura, analisi e commento di alcuni passi tratti da opere in prosa (Livio, Seneca, Tacito)	<p>Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni letterari e autori.</p> <p>Cogliere collegamenti trasversali, sincronici e diacronici, in termini di generi letterari.</p> <p>Individuare relazioni significative tra autori, opere ed il loro contesto storico-culturale.</p> <p>Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari degli autori trattati.</p>	<p>Saper riconoscere nei testi le principali caratteristiche dello stile di un autore.</p> <p>Saper cogliere l'apporto originale di un autore rispetto ai modelli.</p> <p>Saper cogliere le relazioni intercorrenti tra la vita culturale e i fenomeni politici, sociali ed economici.</p> <p>Saper individuare, attraverso i testi, i tratti significativi del mondo greco, anche nella loro fisionomia di elementi fondanti della civiltà europea.</p> <p>Saper stabilire collegamenti efficaci e puntuali con le altre discipline.</p>
	L'obiettivo, nelle sue declinazioni specifiche, è stato raggiunto.			
STANDARD MINIMI	<p>Conoscenze morfosintattiche di base.</p> <p>Capacità di traduzione di un brano di poesia e di prosa, di livello medio-alto.</p> <p>Acquisizione delle fasi e dei generi tipici della storia letteraria latina.</p>			

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI

Lingua latina

Il lavoro svolto relativamente alla parte linguistica è consistito in una revisione continua, mediata dall'esercizio di traduzione, degli elementi morfo-sintattici, nonché in un approfondimento specifico delle strutture della lingua latina anche in relazione all'*usus scribendi* dei differenti autori.

È stata destinata regolarmente un'ora alla settimana (delle quattro a disposizione) a questo tipo di lavoro, anche attraverso lo svolgimento di attività domestiche di traduzione regolarmente revisionate e commentate dalla docente.

Il commento ai testi tradotti è stato accompagnato dall'educazione ad una analisi linguistica, retorica, stilistica, contenutistica. Le prove di verifica sono state, pertanto, strutturate anche secondo la modalità della versione dal latino contestualizzata, seguita da quesiti di analisi e commento.

A seguito del primo trimestre, si è svolta una fase di esercizio pomeridiano di sostegno specificamente dedicata agli studenti insufficienti nello scritto, impostata e svolta con la collaborazione della Dott.ssa Anna Busio.

Lo studio linguistico è stato spesso l'occasione per approfondimenti lessicali in chiave comparativa, nonché in termini di legami con la lingua italiana, in particolare nella ricerca di etimi e recuperi semantici.

L'attività di traduzione e analisi è stata parzialmente svolta in relazione alla parte dedicata alla lettura in lingua degli autori, cui nel primo trimestre erano dedicate due ore delle quattro previste dall'orario, mentre per una parte del periodo DAD l'ora è stata ridotta a una. I passi affidati agli studenti sono stati, naturalmente, ripresi, corretti e commentati dalla docente, mantenendo viva l'attenzione al dettaglio morfosintattico e affiancando questo approccio con una visione di più ampio respiro legata a contesto culturale, genere letterario, temi e caratteristiche stilistiche dell'autore in questione.

Letteratura latina

Il programma di letteratura latina ha ripreso le ultime tematiche svolte durante il precedente anno scolastico.

L'impostazione è stata per di più di carattere cronologico, ma evidenziando trasversalmente continuità e discontinuità nell'evoluzione dei generi letterari, nonché eventuali rimandi tematici affrontati in modo affine o contrastante all'interno della produzione dei vari autori.

Al quadro generale relativo all'autore sono state talora affiancate letture antologiche in lingua italiana, accompagnate da rimandi al testo originale latino, nella valorizzazione di scelte lessicali, strutture linguistiche, costruzioni retoriche che risultassero funzionali a una sottolineatura del senso e del messaggio generale del passo, nonché dello stile del singolo autore.

I contenuti svolti risultano articolati come segue:

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Letteratura e autori	<p>➤ L'età augustea</p> <ul style="list-style-type: none">- Ripresa della periodizzazione e delle coordinate culturali dell'età augustea.- Ripresa della produzione virgiliana, divenuta paradigmatica per la successiva ripresa ed evoluzione in termini di generi letterari.- Tito Livio: la vita, l'opera <i>Ab urbe condita</i>, le caratteristiche della storiografia liviana. Lettura in lingua latina dei seguenti testi (percorso dedicato alle origini di Roma e ai valori repubblicani, con sottolineatura del rapporto tra Livio e le fonti):<ul style="list-style-type: none">- <i>Praefatio</i>;- I 4 (La nascita di Romolo e Remo);- I 6, 3-4; 7, 1-3 (La fondazione di Roma);- I 9 (Il ratto delle Sabine);- <i>Exempla</i> di virtù repubblicana (in traduzione italiana): I 57-59 (Lucrezia) e II 12 (Muzio Scevola).

- La storiografia del dissenso: Asinio Pollione e Pompeo Trogo (cenni).
- Vitruvio e il *De architectura*: tra formazione tecnica e formazione filosofica.

➤ **Il I secolo (14-96 d.C.)**

L'età giulio-claudia

- I generi poetici in età giulio-claudia: la *Appendix Vergiliana*; Fedro e la tradizione della favola in versi
- Storiografia del consenso in età giulio-claudia: Velleio Patercolo e Valerio Massimo (cenni)
- Curzio Rufo, tra storiografia e romanzo (cenni)
- Discipline tecniche in età giulio-claudia: Celso, Columella, Apicio (cenni)

L'età neroniana

- Seneca: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in lingua latina dei seguenti testi:
 - *Epist.* 1 (Un possesso da non perdere);
 - *Epist.* 12 (Gli aspetti positivi della vecchiaia);
 - *Epist.* 41,1-5 (Un dio abita dentro ciascuno di noi);
 - *Epist.* 47, 1-4, 10-13 (Anche gli schiavi sono esseri umani; parte centrale in traduzione italiana).
 Lettura in traduzione italiana dal *De brevitae vitae*, 8 (Il tempo, il bene più prezioso).
- Lucano: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
La *Pharsalia* come "anti-Eneide". Lettura in traduzione italiana dei seguenti testi:
 - I vv. 1-8: lettura con riferimento al testo latino (Proemio);
 - VI vv. 654-718 (L'incantesimo di Eritto);
 - VI vv. 776-820 (La profezia del soldato: la rovina di Roma).
- Petronio: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana del seguente testo tratto dal *Satyricon*: 31,3-33,8 (La cena di Trimalchione).
- La satira: origini e precedenti nella letteratura latina.
Persio: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.

L'età flavia

- La satira di Giovenale: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
- L'epica in età flavia e gli epigoni di Virgilio: Stazio e Valerio Flacco, vita, opere e caratteristiche della produzione letteraria.
Cenni su Silio Italico.
- L'epigramma a Roma e Marziale: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana, con riferimenti al testo latino, di:
 - Liber de spectaculis*, 1 (Il Colosseo, meraviglia del mondo);
 - Ep.* 1, 2 (Libri tascabili);
 - Ep.* 1, 61 (Orgoglio di un poeta spagnolo);
 - Ep.* 3, 26 (epigrammi scottici: Beni privati, moglie pubblica);
 - Ep.* 4, 49 (Il gradimento del pubblico);
 - Ep.* 10, 47 (I valori di una vita serena);
 - Ep.* 10, 96 (Bilbilis contro Roma).
- Il sapere specialistico. Plinio il Vecchio: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
- Quintiliano: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria. La riflessione sull'eloquenza. Lettura (connessa anche all'esercizio di sintassi) di

	<p><i>Inst. Orat.</i> X 1, 8-10 (L'uso appropriato delle parole) e X 3, 22-30 (La concentrazione).</p> <p>➤ Il II secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tacito: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione storiografica. Lettura in lingua latina dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Agricola</i>, 1 (Il principato spegne la <i>virtus</i>); - <i>Agricola</i>, 30 (Il discorso di Calgaco); - <i>Annales</i>, XIII, 4 (Una falsa illusione: il programma politico di Nerone); - <i>Annales</i>, XV, 62-63 (La morte di Seneca). - Plinio il Giovane: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
--	---

Come sopra indicato, la lettura in lingua è stata dedicata a passi tratti dalla produzione di Livio, Seneca e Tacito. La riduzione dell'orario durante il periodo DAD, pur destinando alcuni rimandi ad attività asincrone, ha comportato la prevedibile difficoltà nel completare il programma di letteratura così come era stato preventivato nel piano di lavoro iniziale.

METODI E STRUMENTI

Dentro la cornice della lezione cosiddetta frontale, sempre comunque improntata al dialogo e adottata in particolare per le parti legate alla storia letteraria, guidata dalle spiegazioni della docente e supportata dal manuale in adozione, si è dato spazio a un lavoro che, soprattutto per la parte di analisi e interpretazione del testo, date le coordinate di contestualizzazione necessarie, assegnasse agli studenti un ruolo attivo nell'identificare nessi non solo morfosintattici ma di senso e, di conseguenza, interpretativi.

Tramite il libro di testo è stata condotta anche la lettura commentata dei brani antologici. Sono stati talora condivisi dalla docente materiali di approfondimento.

Costanti sono stati il dialogo e la sollecitazione nei confronti degli alunni nell'individuazione di collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari, di nessi sincronici e diacronici, di recupero di quanto conosciuto per strade diverse o in tempi diversi.

Didattica a distanza

Nei periodi di didattica a distanza (DaD) è stato possibile proseguire l'attività didattica grazie agli strumenti informatici e alle metodologie già applicate l'anno precedente. È stato possibile svolgere con regolarità il programma. Agli studenti sono stati forniti diversi materiali di supporto, in modo da sostenerli adeguatamente nonostante la lontananza fisica.

TEMPI

La scansione temporale del lavoro ha privilegiato per la lettura latina di Livio il trimestre, per Seneca poco più di tre mesi del pentamestre, mentre la parte restante dell'anno scolastico è stata dedicata a Tacito. In contemporanea si sono svolte le parti di letteratura e il consueto lavoro linguistico di base.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le tipologie di prova utilizzate sono la verifica scritta (consistente nella attività di traduzione o nella forma, più organica, della traduzione contestualizzata) e la verifica orale, per le quali si sono adottati i seguenti indicatori:

Valutazione di una prova scritta

Per la sola traduzione, eventualmente corredata di quesiti esclusivamente morfosintattici, si è seguito il seguente schema di valutazione:

INDICATORI	PUNTI
Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche	0 - 5
Comprensione generale del brano	0 - 4
Pertinenza della resa in italiano (lessico, ortografia italiana e/o forma)	0 - 1

Per la versione contestualizzata, che prevede anche quesiti di rielaborazione sul piano stilistico e storico-letterario, è stata adottata la griglia ministeriale, tradotta in decimi:

INDICATORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	0 - 3
Individuazione delle strutture morfosintattiche	0 - 2
Comprensione del lessico specifico	0 - 1,5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0 - 1,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0 - 2

Valutazione della produzione orale:

Si è adottata, condividendola con l'insegnamento di letteratura italiana, la griglia fornita dal Ministero per l'orale dell'esame di maturità, opportunamente trasferita dal piano necessariamente interdisciplinare a una prospettiva interna alla materia e aperta ai collegamenti con altre discipline.

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà e in modo stentato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li sa collegare in modo articolato.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia e approfondita.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Argomenta in modo superficiale e disorganico.	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disciplinare, parzialmente adeguato.	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e articolato.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5
<i>Punteggio totale della prova</i>			<i>20</i>

Il voto in decimi viene ottenuto dividendo per due il punteggio totale.

Durante il periodo DAD, si sono valorizzati particolarmente i seguenti aspetti:

- Conoscenza dei contenuti, desunti sia dal manuale sia dalle spiegazioni dell'insegnante nelle lezioni online;
- Riproposizione corretta, precisa e completa delle conoscenze acquisite;
- Uso del linguaggio specifico;
- Disinvoltura nell'esposizione;
- Capacità di stabilire collegamenti e confronti pertinenti e significativi, sia all'interno della materia sia in prospettiva interdisciplinare;
- Capacità di formulare un giudizio critico, sorretto da efficaci argomentazioni.

Elementi di valutazione significativi nell'ottica di una valutazione diffusa, particolarmente valorizzati nei periodi di DAD, sono:

- Partecipazione attiva alla lezione in modalità sincrona;
- Apporti e contributi personali al dialogo didattico;
- Puntualità nella consegna dei compiti assegnati;
- Completezza e precisione del loro svolgimento.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE

La classe ha affrontato con impegno il percorso proposto, dimostrando un buon interesse verso il programma svolto.

Gli obiettivi raggiunti, sotto forma di conoscenza dei contenuti linguistico-letterari, possono dirsi mediamente abbastanza buoni, naturalmente contemplando livelli finali differenti.

Anche le competenze specifiche di traduzione risultano diversificate: per la versione dal latino, si sono confermate alcune difficoltà pregresse in alcuni alunni, ma si sono notati apprezzabili progressi da parte di diversi studenti; si registrano, poi, alcuni casi che denotano una padronanza sicura della lingua latina, oltre che della lingua di arrivo.

Anche la capacità di argomentazione e di collegamento, in prospettiva sincronica e diacronica, ha rivelato in quasi tutti gli studenti una crescita significativa nell'approccio critico alle questioni, pur con esiti diversificati.

L'insegnante Prof.ssa Maria Paola Pezzotti

LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE	Maria Paola Pezzotti
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	M. CASERTANO – G. NUZZO, <i>Ktesis</i> , voll. 2 e 3, Cappelli G. PISANI, <i>Il libro dei Greci</i> , Canova Sofocle, <i>Edipo re</i> , Palumbo Editore

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la conoscenza degli aspetti morfologici, sintattici, lessicali della lingua greca • Possedere conoscenze storico-letterarie della civiltà greca • Sviluppare la capacità di comprensione, attraverso il canale della lingua, della civiltà greca • Maturare la consapevolezza del ruolo storico della lingua e civiltà greca e del suo apporto alle lingue e civiltà moderne • Stabilire nessi storico-linguistici-letterari • Sviluppare l'attitudine alla riflessione e alla rielaborazione • Individuare ed elaborare collegamenti interdisciplinari efficaci, partendo dalle relazioni tra le letterature e civiltà greca e latina 			
OBIETTIVI COGNITIVI	OBIETTIVO	CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZA
	<p>Consolidamento della conoscenza della lingua greca e delle tecniche di traduzione.</p> <p>Comprensione e contestualizzazione e di un testo in prosa e in poesia in lingua greca</p>	<p>Ripresa e approfondimento delle strutture linguistiche della lingua greca (morfologia e sintassi).</p>	<p>Applicare le conoscenze linguistiche acquisite alla traduzione e comprensione di testi.</p> <p>Riconoscere gli elementi morfologici, sintattici e lessicali di un testo.</p>	<p>Saper analizzare rigorosamente un testo e giungere alla traduzione attraverso rigorosi criteri grammaticali e con attenzione alla coerenza semantica.</p> <p>Saper ricodificare un testo greco in una forma italiana grammaticalmente corretta e lessicalmente efficace ed appropriata.</p> <p>Saper contestualizzare un testo, al fine di comprenderne pienamente il senso e il valore,</p>

				anche in relazione ad altri testi.
L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.				
Lettura metrica del trimetro giambico	Elementi di prosodia greca, con particolare riguardo ai fenomeni tipici del trimetro giambico della tragedia.	Individuare e riconoscere gli elementi costitutivi del trimetro giambico Educare la percezione dell'ictus.		Saper leggere correttamente in metrica un trimetro giambico
L'obiettivo è stato raggiunto.				
Acquisizione di contenuti e categorie interpretative legate alla storia letteraria.	Lineamenti di storia letteraria dal V sec. all'età imperiale Lettura, analisi e commento di alcuni passi tratti dal <i>Simposio</i> di Platone e dall' <i>Edipo Re</i> di Sofocle.	Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni letterari e autori. Cogliere collegamenti trasversali, sincronici e diacronici, in termini di generi letterari. Individuare relazioni significative tra autori, opere ed il loro contesto storico-culturale. Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari degli autori trattati.		Saper riconoscere nei testi le principali caratteristiche dello stile di un autore. Saper cogliere l'apporto originale di un autore rispetto ai modelli. Saper cogliere le relazioni intercorrenti tra la vita culturale e i fenomeni politici, sociali ed economici. Saper individuare, attraverso i testi, i tratti significativi del mondo greco, anche nella loro fisionomia di elementi fondanti della civiltà europea. Saper stabilire collegamenti efficaci e puntuali con le altre discipline.

	L'obiettivo è stato raggiunto.
STANDARD MINIMI	Conoscenze morfosintattiche di base. Lettura metrica del trimetro giambico. Capacità di traduzione di un brano di poesia e di prosa, di livello medio-alto. Acquisizione delle fasi e dei generi tipici della storia letteraria greca.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

CONTENUTI

Lingua greca

Il lavoro svolto relativamente alla parte linguistica è consistito in una revisione continua, mediata dall'esercizio di traduzione, degli elementi morfo-sintattici, nonché in un approfondimento specifico delle strutture della lingua latina anche in relazione all'*usus scribendi* dei differenti autori.

È stata destinata regolarmente un'ora alla settimana (delle quattro a disposizione) a questo tipo di lavoro, anche attraverso lo svolgimento di attività domestiche di traduzione regolarmente revisionate e commentate dalla docente.

A questo tipo di lavoro, come attività propedeutica anche della struttura della seconda prova dell'Esame di Stato, il commento ai testi tradotti è stato accompagnato dall'educazione ad una analisi linguistica, retorica, stilistica, contenutistica. Le prove di verifica sono state, pertanto, strutturate anche secondo la modalità della versione dal greco contestualizzata, seguita da quesiti di analisi e commento.

A seguito del primo trimestre, si è svolta una fase di esercizio pomeridiano di sostegno specificamente dedicata agli studenti insufficienti nello scritto, impostata e svolta con la collaborazione della Dott.ssa Anna Busio.

Lo studio linguistico è stato spesso l'occasione per approfondimenti lessicali anche in relazione alla continuità nelle lingue moderne, con riguardo anche ai lessici specialistici.

Letteratura greca

Il programma di letteratura greca ha ripreso le ultime tematiche svolte durante il precedente anno scolastico.

L'impostazione, inserita nelle specifiche cornici cronologiche e culturali (con particolare riguardo al ruolo centrale di Atene, prima, e alle nuove coordinate del mondo ellenistico, poi), ha evidenziato lo sviluppo dei diversi generi letterari, nonché eventuali rimandi tematici affrontati in modo affine o contrastante all'interno della produzione dei vari autori. Non è mancato, naturalmente, il dialogo rispetto alla letteratura latina, sulla quale la tradizione greca del periodo studiato ha avuto un notevole influsso.

Al quadro generale relativo all'autore sono state talora affiancate letture antologiche in lingua italiana, frequentemente accompagnate da rimandi al testo originale greco, nella valorizzazione di scelte lessicali, strutture linguistiche, costruzioni retoriche che risultassero funzionali a una sottolineatura del senso e del messaggio generale del passo, nonché dello stile del singolo autore.

I contenuti svolti risultano articolati come segue:

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Letteratura e autori	<p>➤ TRA V E IV SECOLO</p> <p>La tragedia attica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripresa del contesto del fenomeno teatrale, feste e spettacoli; la struttura della tragedia. - Sofocle: la vita, le opere. <p>Il trimetro giambico: elementi di ripasso di prosodia, lettura metrica. <i>L'Edipo re</i>: elementi di datazione, temi, struttura.</p>

Lettura commentata in lingua greca dei seguenti versi:
1-30 (Il prologo: le parole di Edipo e del sacerdote);
447-462 (la fine del primo episodio: le parole di Tiresia);
705-747 (la sezione conclusiva del secondo episodio: la scena della doppia confidenza: le parole di Giocasta);

La commedia attica

- La periodizzazione della storia della commedia. La commedia antica.
 - Aristofane: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
 - La commedia di mezzo.
 - La commedia nuova e Menandro: vita, opere, temi e caratteristiche della produzione letteraria.
- Il *Dyskolos*. Lettura in traduzione italiana dei vv. 1-49, 50-144, 145-179.

La filosofia: Platone

- La vita, le opere.
Il *Simposio*: temi e struttura.
Lettura integrale del dialogo in traduzione italiana.
Lettura commentata in lingua greca dei seguenti passi:
178a – 178c; 179b – 179d; 189c – 189e; 201d – 202a; 202d.

La storiografia

- Tucidide: vita, opere, principi del metodo storiografico.
Lettura in traduzione italiana di *Storie*, I 21-22 (Il metodo); II 36-38. 40-41 (Atene, scuola dell'Ellade).

L'oratoria

- Le origini dell'oratoria. I tre generi di orazioni.
- Lisia: vita, opere, caratteristiche della produzione di logografo (richiami al programma svolto durante l'anno precedente).
- Isocrate: vita, opere, caratteristiche della produzione letteraria.
Lettura in traduzione italiana di *Contro i sofisti* 1, 10.
Molti brani isocratei sono stati oggetto di attività di traduzione.
- Demostene: vita, opere, fisionomia politica e caratteristiche della produzione letteraria.
- Cenni su Eschine: la rivalità con Demostene.

➤ **L'ETÀ ELLENISTICA**

- La definizione di "ellenismo". Droysen.
I tratti distintivi del periodo ellenistico.
Storia e "nuova geografia" del mondo ellenistico.
Impulsi culturali e nuovi principi artistici e letterari.
- La Biblioteca e il Museo.
- La nascita della filologia. I filologi Zenodoto di Efeso, Aristofane di Bisanzio, Aristarco di Samotracia.

Oltre la classificazione dei generi letterari: la ricerca di nuove strade in Callimaco

- Callimaco: vita e opere di un poeta-filologo.
Le cifre peculiari della poesia callimachea.
Lettura in traduzione italiana di *Aitia* I fr. 1, 1-38 Pfeiffer (Il prologo dei Telchini); Ep. 28 Pfeiffer = *A.P.* XII 43 (Vita e arte).

Il genere epico

	<ul style="list-style-type: none"> - Apollonio Rodio: la ricostruzione biografica. Le <i>Argonautiche</i> e il “dialogo” con l’epica omerica. Lettura in traduzione italiana di III 616-664 (Il sogno di Medea) e III 744-769, 802-824 (La notte inquieta di Medea). <p>La poesia bucolica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teocrito: vita e opere. Lettura in traduzione degli <i>Idilli</i> VII (Le Talisie) e XI (Il ciclope). <p>Elegia ed epigramma</p> <ul style="list-style-type: none"> - I caratteri dell’elegia alessandrina. - L’epigramma dalle origini all’età ellenistica. Le principali antologie di epigrammi. Le cosiddette tre “scuole”: - La scuola dorico-peloponnesiaca. Anite di Tegea, Nosside di Locri, Leonida di Taranto (lettura in traduzione di A.P. VII 715, 736). - La scuola ionico-alessandrina. Asclepiade di Samo (lettura in traduzione di A.P. V 169, 189, XII 46, 50). Posidippo di Pella. (lettura in traduzione dell’ep. 142 Austin-Bastianini). - La scuola epigrammatica fenicia. Meleagro (lettura in traduzione di A.P. V 8, 151, 174). <p>La storiografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Polibio: la vita, le <i>Storie</i>, la concezione della storia e il metodo. Lettura (connessa anche all’esercizio di sintassi) di VI 4, 6-12 (Il ciclo delle costituzioni) e XII 25 (Il compito dello storiografo). <p>➤ L’età imperiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Plutarco: vita e opere. (Molti brani di Plutarco sono stati oggetto di attività di traduzione).
--	--

Come sopra indicato, la lettura in lingua è stata dedicata a passi tratti dal *Simposio* di Platone e ad alcune sezioni dell’*Edipo Re* di Sofocle.

A causa del riadattamento orario durante la DAD, più sintetico del previsto è stato lo spazio dedicato all’età imperiale (pur avendo affrontato testi di Luciano e Plutarco nell’ambito del lavoro di sintassi) e si è omesso il discorso specifico relativo al Nuovo Testamento.

METODI E STRUMENTI

Dentro la cornice della lezione cosiddetta frontale, sempre comunque improntata al dialogo e adottata in particolare per le parti legate alla storia letteraria, guidata dalle spiegazioni della docente e supportata dal manuale in adozione, si è dato spazio a un lavoro che, soprattutto per la parte di analisi e interpretazione del testo, date le coordinate di contestualizzazione necessarie, assegnasse agli studenti un ruolo attivo nell’identificare nessi non solo morfosintattici ma di senso e, di conseguenza, interpretativi.

Tramite il libro di testo è stata condotta anche la lettura commentata dei brani antologici. Sono stati talora condivisi dalla docente materiali di approfondimento.

Presentazioni Power Point hanno supportato alcuni approfondimenti di storia letteraria e il commento all’*Edipo Re*, dando spazio a rinvii intertestuali per la valorizzazione di alcuni temi o di alcuni passaggi degni di particolare interesse.

Costanti sono stati il dialogo e la sollecitazione nei confronti degli alunni alla ricerca di collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari, di nessi sincronici e diacronici, di recupero di quanto conosciuto per strade diverse o in tempi diversi.

Didattica a distanza

Nei periodi di didattica a distanza (DaD) è stato possibile proseguire l'attività didattica grazie agli strumenti informatici e alle metodologie già applicate l'anno precedente. È stato possibile svolgere con regolarità il programma. Agli studenti sono stati forniti diversi materiali di supporto, in modo da sostenerli adeguatamente nonostante la lontananza fisica.

TEMPI

La scansione temporale del lavoro ha privilegiato per la lettura greca di Platone il trimestre, per Sofocle il periodo a partire da febbraio. In contemporanea, si sono svolte le parti di storia della letteratura e il consueto lavoro linguistico e interpretativo di base.

Il lavoro linguistico-letterario sul testo sofocleo dell'*Edipo Re* è stato ravvivato da un laboratorio di lettura espressiva, con l'intervento del Prof. Ennio Pasinetti, volto alla realizzazione di un prodotto multimediale finale. Tale attività si è svolta in orario extracurricolare a partire dalla fine di aprile

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le tipologie di prova utilizzate sono la verifica scritta (consistente nella attività di traduzione o nella forma, più organica, della traduzione contestualizzata) e la verifica orale, per le quali si sono adottati i seguenti indicatori:

Valutazione di una prova scritta

Per la sola traduzione, eventualmente corredata di quesiti esclusivamente morfosintattici, si è seguito il seguente schema di valutazione:

INDICATORI	PUNTI
Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche	0 - 5
Comprensione generale del brano	0 - 4
Pertinenza della resa in italiano (lessico, ortografia italiana e/o forma)	0 - 1

Per la versione contestualizzata, che prevede anche quesiti di rielaborazione sul piano stilistico e storico-letterario, è stata adottata la griglia ministeriale, tradotta in decimi:

INDICATORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	0 - 3
Individuazione delle strutture morfosintattiche	0 - 2
Comprensione del lessico specifico	0 - 1,5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0 - 1,5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0 - 2

Valutazione della produzione orale:

Si è adottata, condividendola con l'insegnamento di letteratura italiana, la griglia fornita dal Ministero per l'orale dell'esame di maturità, opportunamente trasferita dal piano necessariamente interdisciplinare a una prospettiva interna alla materia e aperta ai collegamenti con altre discipline.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti

Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della disciplina e capacità di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole tra loro	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà e in modo stentato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li sa collegare in modo articolato.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia e approfondita.	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Argomenta in modo superficiale e disorganico.	1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	2
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e disciplinare	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disciplinare, parzialmente adeguato.	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche disciplinare, vario e articolato.	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio disciplinare.	5
<i>Punteggio totale della prova</i>			<i>20</i>

Il voto in decimi viene ottenuto dividendo per due il punteggio totale.

Durante il periodo DAD, si sono valorizzati particolarmente i seguenti aspetti:

- Conoscenza dei contenuti, desunti sia dal manuale sia dalle spiegazioni dell'insegnante nelle lezioni online;
- Riproposizione corretta, precisa e completa delle conoscenze acquisite;
- Uso del linguaggio specifico;
- Disinvoltura nell'esposizione;
- Capacità di stabilire collegamenti e confronti pertinenti e significativi, sia all'interno della materia sia in prospettiva interdisciplinare;
- Capacità di formulare un giudizio critico, sorretto da efficaci argomentazioni.

Elementi di valutazione significativi nell'ottica di una valutazione diffusa, particolarmente valorizzati nei periodi di DAD, sono:

- Partecipazione attiva alla lezione in modalità sincrona;
- Apporti e contributi personali al dialogo didattico;

- Puntualità nella consegna dei compiti assegnati;
- Completezza e precisione del loro svolgimento.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE

La classe ha affrontato con impegno il percorso proposto, dimostrando un buon interesse verso il programma svolto.

Gli obiettivi raggiunti, sotto forma di conoscenza dei contenuti linguistico-letterari, possono dirsi mediamente abbastanza buoni, naturalmente contemplando livelli finali differenti.

Anche le competenze specifiche di traduzione risultano diversificate: per la versione dal greco, si sono confermate alcune fragilità e carenze pregresse in alcuni alunni, ma si sono notati al contempo apprezzabili progressi da parte di diversi studenti; si registrano, poi, alcuni casi di conoscenza solida della lingua.

Anche la capacità di argomentazione e di collegamento, in prospettiva sincronica e diacronica, ha rivelato in quasi tutti gli studenti una crescita significativa e tangibile, nonché un maggiore grado di maturità, attenzione e profondità nell'approccio critico alle questioni, pur con esiti diversificati.

L'insegnante Prof.ssa Maria Paola Pezzotti

FILOSOFIA

DOCENTE	Alberto Cividati
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	F. Occhipinti, Il coraggio della domanda. Vol.3 – Dai posthegeliani a oggi, Milano, Einaudi Scuola, 2013
ALTRI LIBRI DI TESTO UTILIZZATI	M. Ferraris, Pensiero in movimento, 2B-3A-3B, Paravia, 2019 E. Severino, La filosofia moderna, Rizzoli, 1984. E. Severino, La filosofia contemporanea, Rizzoli, 1986.

OBIETTIVI

Lo studio della filosofia concorre alla formazione globale della persona, portando lo studente a misurarsi con uno stile di pensiero che, facendo della comprensione del senso dell'esistenza il suo luogo stabile e fondamentale, richiede il rigore logico dell'analisi e lo sguardo rivolto all'intero, proprio della sintesi. La conoscenza del pensiero filosofico nel suo sviluppo storico, essenziale per fornire allo studente la possibilità di confrontarsi con la tradizione, deve essere affiancata da un'attenzione e da una riflessione sui nodi essenziali dei vari sistemi filosofici, al fine di ricercarne e comprenderne sia i nessi logico-epistemici, in ordine anche alla verifica di una possibile continuità, sia la complessità delle risposte, declinando una visione unitaria e trasversale del sapere. In tale prospettiva il processo di apprendimento è volto soprattutto agli aspetti metacognitivi della conoscenza, promuovendo nello studente l'attitudine alla problematizzazione ed alla costruzione delle competenze critico-argomentative, ben oltre ad una mera acquisizione meccanica e mnemonica dei contenuti.

Obiettivi formativi disciplinari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento della coscienza della dimensione filosofica quale riflessione critica e sistematica dell'intero. 2. Approfondimento della capacità di ragionare per giudicare in modo da comprendere l'esperienza in modo critico. 3. Introduzione ad un'identità storico-ideale criticamente consapevole. Valutare la pretesa dei sistemi filosofici a rendere conto o addirittura a spiegare la vita in tutti i suoi fattori. 			
Obiettivi cognitivi	OBIETTIVO	CONOSCENZA	ABILITÀ (comprensione e applicazione)	COMPETENZA
	Conoscere in maniera critica gli elementi caratteristici di una posizione teoretica.	Conoscere gli autori e le tematiche essenziali del pensiero filosofico nel suo sviluppo storico.	Enucleare le idee centrali e i concetti chiave di una tesi e/o di un testo.	Sviluppare ragionamenti coerenti utilizzando gli spunti offerti.
	Conoscere e utilizzare i termini fondamentali del lessico filosofico.	Apprendere modelli teorici, strategie argomentative, terminologia specifica e categorie filosofiche dei		Relazionarsi con un linguaggio specifico appropriato.
Comprendere le relazioni tra l'elaborazione			Contestualizzare il pensiero di un autore,	Problematizzare e aggiornare i contenuti proposti.

	speculativa e il dato esperienziale e storico di riferimento.	periodi e degli autori trattati.	evidenziandone i nessi con il contesto storico-filosofico.	
	Saper applicare i principi logici e saper argomentare.		Ricostruire la strategia argomentativa dell'autore e/o di un testo. Saper fare confronti tra autori e/o movimenti di pensiero diversi riguardo una medesima tematica. Saper operare collegamenti con altri ambiti disciplinari.	Utilizzare le categorie e le procedure logiche del pensiero filosofico per sostenere e argomentare tesi.
Standard minimi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper costruire una definizione dei termini chiave individuati autonomamente dallo studente. 2. Acquisire dei contenuti essenziali degli argomenti esposti in modo descrittivo. 3. Ricostruire l'argomentazione con l'aiuto del docente. 			
Gli obiettivi minimi per ogni unità di apprendimento sono stati raggiunti.				

Agli obiettivi la classe ha risposto in modo eterogeneo: gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli studenti e alcuni allievi si sono distinti, poiché in grado di argomentare la trattazione filosofica in totale autonomia con uso di linguaggio specifico, capacità di ricerca personale e collegamenti interdisciplinari.

Si è percepita la fatica di un metodo didattico differente, la quale si è mostrata nella difficoltà ad abbandonare un'esposizione meramente descrittiva in favore di un'esposizione consapevole dei nessi logici necessari per l'argomentazione.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

1. CONTENUTI

UDA 1 - IDEALISMO	
Introduzione al romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di "romantico" e la formazione della cultura nazionale, il circolo culturale, l'esaltazione del sentimento e della passionalità, la poesia, il genio, l'anti-intellettualismo, la totalità e la concretezza, l'organicismo, l'anima bella (Schiller), l'ermeneutica (Schleiermacher), il confronto con Spinoza.
Introduzione all'idealismo	<ul style="list-style-type: none"> • La negazione della cosa in sé, l'identità mediata di "certezza" e "verità", continuità e discontinuità con la filosofia antica, medioevale e moderna.

	<ul style="list-style-type: none"> • Il pensiero come Assoluto. Un confronto con Spinoza (dal pensiero come attributo della sostanza al "pensiero è la sostanza"). Implicazione reciproca di essere e pensiero.
Fichte	<ul style="list-style-type: none"> • L'idealismo etico di Fichte, l'ipotesi di immaterialismo, il carattere contraddittorio e necessario della cosa in sé. • I tre principi dell'idealismo fichtiano e il loro guadagno del mondo della vita (attività teoretica, attività pratica). • La dinamica esistenziale dell'uomo: l'insoddisfazione, il fondo opaco, la contraddizione originaria.
Schelling	<ul style="list-style-type: none"> • La negazione della cosa in sé e la natura, l'indifferenza assoluta di soggetto e oggetto, l'io come autolimitazione. • L'Assoluto si coglie attraverso l'arte.
Hegel	<ul style="list-style-type: none"> • L'Assoluto è Idea. • Introduzione alla dialettica. La dialettica in Hegel e in Platone. Definizione di categoriale e accidentale. • Il metodo dialettico nella Enciclopedia: l'intelletto astratto, il dialettico o negativo razionale, lo speculativo o positivo razionale. • Logica dialettica e logica classica. L'Idea come Totalità. La nozione di "superamento". Esempi di "superamento" all'interno della dialettica. • Introduzione alla Fenomenologia dello Spirito, la struttura. • Le figure del servo e del signore e della coscienza infelice. • Enciclopedia: Spirito Soggettivo, Spirito Oggettivo e Spirito Assoluto.
UDA 2 – LA VOLONTÀ ORIGINARIA	
Schelling	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla volontà originaria: il fondamento indeterminato e il dispositivo inferenziale.
Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> • I limiti dell'analisi razionale, il mondo come volontà e rappresentazione, la volontà di esistere. • Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica, asceti.
Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi, Schopenhauer, Eschilo. • La distruzione degli eterni e la nullità di tutte le cose e la morte di Dio nei pensieri 85 e 1339-1342 dello Zibaldone. • Da L'infinito a La ginestra. Dall'illusione inconsapevole all'illusione consapevole. • Le opere di genio nei pensieri 259-262 e la poesia come "rimedio".
Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della tragedia. Il dionisiaco e l'apollineo. • Lo smascheramento di pregiudizi soggiacenti a ogni tipo di conoscenza e sistema di valori. • La funzione della filosofia: filosofia asistemica e antisistemica, l'uso dell'apofrosma. • Il prospettivismo. • La genealogia della morale. La morale dei signori, la morale degli schiavi, ebraismo e cristianesimo. • La gaia scienza e Così parlò Zarathustra. I racconti della 'Morte di Dio'. • L'eterno ritorno. • Il nichilismo attivo e il nichilismo passivo. • L'avvento del superuomo. • La volontà di potenza.
UDA 3 - STORICITÀ	
Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> • La verità del soggetto. L'io che si prende cura del sé. • La narrazione: il rapporto tra vita e scrittura. • Socrate: un modello da contrapporre alla filosofia sistematica. • Dalla verità in sé alla verità per qualcuno. • Il teatro delle maschere: la funzione degli pseudonimi e le possibilità esistenziali. • Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.

	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto tra la dialettica hegeliana e gli stadi kierkegaardiani.
Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> • La critica alla dialettica hegeliana. • L'uomo come genere: corpo, sensibilità e sentimento, la dimensione costitutivamente sociale dell'essere umano. • La religione come alienazione: Dio come immagine dell'essere umano. • L'uomo è ciò che mangia: la dipendenza dello spirituale dal materiale.
Marx	<ul style="list-style-type: none"> • Il confronto con Hegel e la critica all'economia. • Il materialismo storico: Marx corregge Hegel con Feuerbach e Feuerbach con Hegel. • L'alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx. • L'alienazione come motore del materialismo dialettico. • Definizione di struttura e sovrastruttura. • La teoria del valore, il guadagno parziale e il "saggio del profitto". • L'alienazione come condizione del materialismo dialettico e il concetto di escatologia. • Le contraddizioni interne al sistema capitalista. • La realizzazione della società comunista. • Problemi aperti.
Freud	<ul style="list-style-type: none"> • Le ricerche sull'isteria e la "terapia catartica": l'ipnosi, il caso di Anna O. • Il metodo delle "libere associazioni": il caso di Lucy R. • L'interpretazione dei sogni: il sogno come espressione dell'inconscio. • La teoria della sessualità: la pulsione sessuale, le fasi di sviluppo della sessualità infantile, il complesso di Edipo e il suo superamento, il periodo di "latenza" e la "fase genitale", l'origine delle nevrosi. • La teoria delle pulsioni: il ruolo dello psichiatra, il "trasfert", principio di piacere e principio di realtà, pulsioni di vita e pulsioni di morte. • La teoria della mente: le due "topiche". • L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.
UDA 4 - HEIDEGGER	
Il primo Heidegger	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti. La fenomenologia, la metafisica aristotelica, il cristianesimo, l'arte. • Essere e Tempo. Il Dasein e le sue caratteristiche peculiari. • L'analitica esistenziale: l'essere-nel-mondo, la critica della "semplice presenza" e la conoscenza come circolo, l'essere-con-gli-altri e la dittatura del "si", l'esistenza inautentica, i "modi esistenziali", la comprensione, il discorso, l'angoscia, l'anticipazione della morte, la cura, • La struttura temporale del Dasein: la temporalità radicale del soggetto e l'esistenza autentica, la comunità come fondamento dell'esistenza individuale.
Il secondo Heidegger	<ul style="list-style-type: none"> • La Kehre a partire da Kant e il problema della metafisica. • La rilettura di Platone, di Aristotele e dei presocratici. • La differenza ontologica. • L'essere come "radura" e come "evento". • La verità come "svelamento" e "nascondimento". • Linguaggio poesia e filosofia.
UDA 5 - LA SCUOLA DI FRANCOFORTE	
La scuola di Francoforte	<ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione scienziata di Marx (Engels) ed introduzione alle posizioni della Scuola di Francoforte. • La fuga dalla libertà di Erich Fromm. • L'arte: la riproducibilità dell'opera d'arte di Benjamin e la dialettica negativa di Adorno.
UDA 6 - FILOSOFIA DELLA SCIENZA	

Comte	<ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze: la storia delle scienze come storia della ragione, i tre stadi dello sviluppo dello spirito, l'ordine di sviluppo delle scienze, la matematica e la psicologia, la filosofia positiva come filosofia della storia. • La sociologia: il metodo e le età della storia dell'umanità. • La religione dell'umanità: la riforma della società mediante il "sentimento sociale" e la nuova religione.
Circolo di Vienna	<ul style="list-style-type: none"> • Il compito della filosofia e il principio di verificazione.
Popper	<ul style="list-style-type: none"> • Il principio di falsificazione: dal sapere assoluto al sapere ipotetico.

2. METODOLOGIE E STRUMENTI

La pratica dell'azione didattica non ha disposto gli studenti come destinatari di un messaggio, al quale le varie attitudini e le differenti matrici cognitive avrebbero dovuto corrispondere mediante una comprensione e restituzione dei contenuti, bensì l'azione didattica si è configurata come istruzione di un problema che richiedesse la costruzione di un sapere in un dialogo tra docente e studenti e nell'interazione degli studenti fra loro, edificando il gruppo classe. La lezione frontale e la lezione dialogata sono state modalità finalizzate ad analizzare processi e fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema posto o della tematica affrontata.

Lo studente deve essere protagonista della costruzione del suo punto di vista, adoperandosi nell'affinare la sensibilità all'argomentazione e nell'acquisizione del linguaggio specifico. Questo esercizio è di frutto perché più in generale insegna ad approcciare una lingua differente rispetto alla propria, alla base anche di qualsiasi discorso che educi alla socialità e alla cittadinanza: l'altro è il filosofo che si studia, l'altro è colui che incontro nel mio cammino. A fare da sfondo all'intero percorso di studio è l'interdisciplinarietà: lo studente è orientato a cogliere come ogni materia non implichi una divisione netta, identificando aree del sapere circoscritte, ma sia semplicemente un luogo specifico con caratteristiche proprie che abbraccia l'intero campo del sapere; infatti per quanto riguarda la filosofia le capacità di individuare questioni ed di argomentare soluzioni determinano la scacchiera sulla quale si può giocare qualsiasi partita.

Il docente al fine di mantenere vivo l'aspetto problematico del sapere rispetto alla sintesi di un sapere risolto ha condiviso materiale fruibile dagli alunni, ampliamento del sapere base offerto dal libro di testo.

Il medesimo approccio alla materia ha caratterizzato anche la DaD. Già consapevole dell'insufficienza della lezione frontale, essa non è stata trasposta vedendo nella classe o nella piattaforma digitale un semplice strumento di comunicazione. La forma è sostanza e il linguaggio è pensiero, quindi lo strumento tecnologico è stato visto come fondamentale per rendere lo studente autonomo nello studio, certo che la non comprensione non è l'inadeguatezza nei confronti della materia, ma il motore che alimenta quell'unica azione didattica dove ognuno al tempo stesso solo e insieme alla classe costruisca il proprio sapere. Il docente è chiamato ad essere punto di riferimento e stimolo perché la cultura cresca con la passione.

L'insegnante dispone il lavoro istruendo la classe in ordine ai saperi minimi necessari per sviluppare competenze; condivide documenti, audio, video sui quali lo studente è chiamato a cimentarsi; attraverso dubbi, perplessità e richieste di chiarimento si sviluppa la lezione dialogata; infine il docente condivide materiale integrativo di sintesi, che indichi la costruzione essenziale di quel sapere vissuto con la classe.

L'impianto didattico è costruito attorno al modulo concatenato, svolto attraverso cinque fasi: preparatoria, operatoria, ristrutturativa, prova di verifica e valutazione.

1. Fase preparatoria

Il docente illustra il modulo concatenato e il materiale che sarà utilizzato per l'apprendimento da parte degli studenti (costituzione di un frame concettuale).

Attraverso la lezione frontale o la lezione dialogata, servendosi di video o presentazioni multimediali, il docente introduce gli aspetti fondamentali dell'argomento sottolineando il carattere problematico del sapere.

2. Fase operatoria

La fase operatoria consiste nell'individuare i limiti e i nodi di complessità:

- si chiede allo studente di cogliere nel proprio apprendimento i limiti, cioè cosa si sta facendo fatica a capire oppure quanto studiando non risulta chiaro perché il materiale non risolve l'argomento in alcuni aspetti individuati.
- si chiede allo studente di individuare i nodi di complessità, cioè quelle zone dell'argomento che corrispondono a dispositivi concettuali nuovi e specifici o che chiedono di essere spiegate con ulteriori elementi.

3. Fase ristrutturativa

Il docente, dopo aver visionato i limiti e i nodi di complessità introdotti dagli studenti, fa una lezione frontale o lezione dialogata per indicare gli errori, risolvere questioni e integrare il modulo.

4. Prova di verifica

- a) interrogazione con tesario
- b) prova scritta

5. Valutazione

Solo conoscenze: 6-7

Conoscenze e abilità: 7,5-8,5

Competenze, rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari: 9-10

Le fasce sono presentate in modo indicativo. È necessario comunque fare riferimento alle griglie valutative. Intervengono nella valutazione numerica altri fattori come, ad esempio, l'uso del linguaggio specifico e l'autonomia nella costruzione del discorso. Per "autonomia" non si intende costruire un discorso da soli, ma l'autonomia è la capacità di cogliere limiti, nodi di complessità e impostare strategie.

Didattica a distanza

Nei periodi di didattica a distanza (DaD) è stato possibile proseguire l'attività didattica grazie agli strumenti informatici e alle metodologie già applicate l'anno precedente. È stato possibile svolgere con regolarità il programma. Agli studenti sono stati forniti diversi materiali di supporto, in modo da sostenerli adeguatamente nonostante la lontananza fisica.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1. TIPOLOGIE DI PROVA

Le tipologie di prova sono la verifica scritta e l'interrogazione orale:

- Interrogazione con tesario

Dopo aver condiviso con gli studenti il tesario con le domande dell'interrogazione lo studente sceglie una domanda per iniziare il colloquio e la seconda domanda è scelta dal docente, fra le domande del tesario.

- Prova scritta

Viene somministrata una prova scritta in forma di questionario o di traccia.

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Nella seguente griglia di valutazione sono riportati i criteri, declinati sotto forma di conoscenze, abilità e competenze, in accordo con le finalità e gli obiettivi disciplinari dell'indirizzo di studi, secondo le indicazioni delle linee guida ministeriali e specificati nel PTOF, senza tralasciare elementi che derivano da una consolidata pratica educativa.

Alla valutazione finale, in quanto la valutazione è diffusa, concorrono anche altri fattori, quali l'atteggiamento e la partecipazione al lavoro svolto in classe, la disponibilità a svolgere alcuni compiti assegnati per casa, la costanza nello studio personale verificata nel corso dell'anno scolastico.

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A) Conoscenze		Frammentarie e generiche	4
		Pertinenti, ma disorganiche	5
B) Abilità	Uso delle conoscenze	Usa le conoscenze apprese per descrivere in modo completo ed organico i contenuti del modulo studiato	6
		Usa le conoscenze per argomentare in modo parziale	7
		Usa le conoscenze apprese per argomentare in modo completo ed organico i contenuti del modulo studiato	8
C) Competenze	Disponibilità ad apprendere	Mostra una disponibilità efficace nell'ottica di un apprendimento attivo (pone domande, mette in campo limiti, avvia confronti con la classe)	0.5
	Rispetto delle consegne	Lo studente partecipa in modo attivo alle lezioni ed è puntuale nel rispetto della consegna	0.5
	Competenze disciplinari e interdisciplinari	Accenna ad una rielaborazione personale dei contenuti individuando nessi all'interno della disciplina e nessi interdisciplinari	0.5
		Rielabora in modo personale i contenuti argomentando i nessi all'interno della disciplina e i nessi interdisciplinari	1

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE

La classe ha cambiato l'insegnante di filosofia nell'a.s. 2019-2020 e nei due anni di lavoro con la proposta di una didattica differente gli studenti non hanno mai mancato di mostrare entusiasmo e partecipazione, rendendosi sempre più protagonisti del sapere, nel dialogo condiviso con il docente e con il gruppo classe.

La DaD ha evidenziato ulteriormente una pluralità di matrici cognitive, ognuna delle quali, quando valorizzata, è stata traccia per un percorso di crescita personale attraverso la formazione scolastica.

Tutti gli studenti hanno seguito le lezioni con interesse e buona disponibilità allo studio e le competenze finali risultano diversificate.

L'insegnante Prof. Alberto Cividati

STORIA

DOCENTE	Daniele Dapiaggi
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Valerio Castronovo, <i>Nel segno dei tempi</i> , voll.2-3, La Nuova Italia

OBIETTIVI

Lo studio della storia concorre alla formazione globale della persona, in quanto consente di acquisire gli strumenti necessari alla comprensione della complessità che caratterizza i rapporti uomo-uomo (società) e uomo-ambiente, nel passato così come nel presente.

In tale prospettiva il processo di apprendimento è volto soprattutto agli aspetti metacognitivi della conoscenza, promuovendo nello studente l'attitudine alla problematizzazione ed alla costruzione delle competenze critico-argomentative, ben oltre ad una mera acquisizione meccanica e mnemonica dei contenuti.

Gli obiettivi sono in relazione alle competenze dell'asse storico-sociale e, in seconda battuta, dell'asse dei linguaggi. Le competenze dell'asse storico-sociale si basano su:

- le connessioni tra storia, scienze sociali ed economia;
- la comprensione della complessità dei fenomeni;
- i concetti di continuità e di discontinuità;
- le dimensioni sincronica e diacronica;
- il senso di appartenenza e di partecipazione responsabile alla vita sociale;
- il riconoscimento delle caratteristiche essenziali del contesto socio-economico di riferimento per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Nello specifico l'insegnamento ha l'obiettivo di condurre gli studenti verso lo sviluppo delle seguenti competenze:

- leggere in senso diacronico la storia, usando il tempo come chiave di lettura e cercando di carpire l'evoluzione dei fenomeni a medio e a lungo termine;
- leggere in senso sincronico la storia, confrontando fenomeni e contesti in diverse aree dello spazio geografico o di uno specifico contesto culturale (popolo, civiltà, etc.);
- comprendere e utilizzare i principali contesti storici (sociale, politico, economico, culturale);
- legare processi, contesti ed eventi per ricostruire la complessità storica;
- sciogliere la complessità storica definendo eventi, contesti e processi;
- individuare e interpretare continuità e discontinuità;
- legare spazio e tempo nelle interpretazioni storiche;
- utilizzare la geografia come chiave interpretativa dei processi e dei contesti;
- muoversi tra discipline affini alla storia (scienze sociali, archeologia, economia, geografia, diritto, etc.)
- sviluppare nessi interdisciplinari;
- utilizzare l'interpretazione come strumento storiografico;
- argomentare attivando processi logici e storici;
- interpretare una fonte storica;
- argomentare usando fonti storiografiche.

Obiettivi formativi disciplinari	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisizione della consapevolezza di un patrimonio culturale condiviso, radicato nel passato ed evolutosi nel tempo;2. conoscenza dei principali eventi, contesti e processi storici;3. capacità di individuare rapporti di causa, di continuità e di discontinuità;4. riconoscere la dimensione geografica dei fenomeni storici;5. saper riconoscere e utilizzare le fonti.
---	---

Obiettivi cognitivi	OBIETTIVO	CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA
	Conoscere il dove, il quando e il come degli eventi e dei periodi più significativi e le relazioni tra eventi	L'allievo conosce gli eventi e i periodi storici affrontati	È in grado di applicare tale competenza al contesto attuale	Sa coglierne i nessi e i rapporti, effettuando collegamenti
	Conoscere e utilizzare i principali strumenti concettuali e terminologici della disciplina	L'allievo conosce il significato dei termini fondamentali del sapere storico e dei periodi specifici	È in grado di applicarli al contesto attuale	Sa utilizzarli in maniera appropriata nell'esposizione dei contenuti
Standard minimi	<ul style="list-style-type: none"> - Saper costruire una definizione dei termini chiave individuati autonomamente dallo studente. - Acquisizione nei contenuti essenziali degli argomenti esposti in modo descrittivo. - L'argomentazione è accennata e riconosciuta con l'aiuto del docente. 			
Gli obiettivi minimi per ogni unità di apprendimento sono stati raggiunti.				

Agli obiettivi la classe ha risposto in modo eterogeneo: gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti gli studenti e alcuni allievi si sono distinti, poiché in grado di argomentare la trattazione filosofica in totale autonomia con uso di linguaggio specifico, capacità di ricerca personale e collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

1. CONTENUTI

Modulo	Competenze	Argomenti	Autori di riferimento
Il Secolo lungo 1. La fine dell'età moderna	<ul style="list-style-type: none"> • lettura diacronica e sincronica • continuità e discontinuità • muoversi fra discipline affini • interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Illuminismo e Romanticismo come chiavi per interpretare l'Ottocento [storiografia] • La Restaurazione • I moti degli anni '20 e '30 	Eric Hobsbawm, Klemens von Metternich
Il Secolo lungo 2. Il Risorgimento e le Unità nazionali	<ul style="list-style-type: none"> • lettura diacronica e sincronica • continuità e discontinuità • interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • I moti del '48 • Il Risorgimento italiano attraverso il pensiero degli intellettuali dell'epoca [storiografia] • L'unificazione tedesca 	Piero Gobetti, Vincenzo Gioberti, Antonio Gramsci, Giuseppe Mazzini
Il Secolo lungo 3. L'Europa e il mondo di fine Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> • muoversi fra discipline affini • usare la geografia come chiave interpretativa • interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • La Destra e la Sinistra Storica in Italia • La Questione d'Oriente • L'imperialismo 	Benedetto Croce, Gaetano Salvemini

		<ul style="list-style-type: none"> • I contesti socio-economici della seconda "Rivoluzione" industriale 	
Il Secolo lungo 4. Dalla Belle époque alla Grande Guerra	<ul style="list-style-type: none"> • usare la geografia come chiave interpretativa • interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia Giolittiana [storiografia] • La Prima Guerra Mondiale • La Rivoluzione russa 	Benedetto Croce, Antonio Gramsci, Gaetano Salvemini, Edward Carr
Novecento 1. Gli anni '20 e '30	<ul style="list-style-type: none"> • muoversi fra discipline affini • interpretazioni storiografiche • continuità e discontinuità 	<ul style="list-style-type: none"> • Il biennio rosso e il biennio nero • I totalitarismi [storiografia] • L'Italia fascista • La Germania nazista • L'Unione Sovietica dalla Rivoluzione a Stalin 	Hannah Arendt, Benedetto Croce, Piero Gobetti, Giovanni Gentile, Antonio Gramsci, Emilio Gentile
Novecento 2. Dalla Seconda Guerra Mondiale alla Guerra Fredda	<ul style="list-style-type: none"> • muoversi fra discipline affini • interpretazioni storiografiche • continuità e discontinuità • usare la geografia come chiave interpretativa • lettura diacronica e sincronica 	<ul style="list-style-type: none"> • La Guerra Civile spagnola • La Seconda Guerra Mondiale • La fase "calda" della Guerra Fredda (1945-1950) 	

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

La pratica dell'azione didattica non ha disposto gli studenti come destinatari di un messaggio, al quale le varie attitudini e le differenti matrici cognitive avrebbero dovuto corrispondere mediante una comprensione e restituzione dei contenuti, bensì l'azione didattica si è configurata come istruzione di un problema che richiedesse la costruzione di un sapere in un dialogo tra docente e studenti e nell'interazione degli studenti fra loro, edificando il gruppo classe. La lezione frontale e la lezione dialogata sono state modalità finalizzate ad analizzare processi e fenomeni o a chiarire aspetti critici del problema posto o della tematica affrontata.

Lo studente deve essere protagonista della costruzione del suo punto di vista, adoperandosi nell'affinare la sensibilità all'argomentazione e nell'acquisizione del linguaggio specifico. Questo esercizio è di frutto perché più in generale insegna ad approcciare una lingua differente rispetto alla propria, alla base anche di qualsiasi discorso che educi alla socialità e alla cittadinanza.

A fare da sfondo all'intero percorso di studio è l'interdisciplinarietà: lo studente è orientato a cogliere come ogni materia non implichi una divisione netta, identificando aree del sapere circoscritte, ma sia semplicemente un luogo specifico con caratteristiche proprie che abbraccia l'intero campo del sapere.

Il medesimo approccio alla materia ha caratterizzato anche la DaD. Già consapevole dell'insufficienza della lezione frontale, essa non è stata trasposta vedendo nella classe o nella piattaforma digitale un semplice strumento di comunicazione. Lo strumento tecnologico è stato visto come fondamentale per rendere lo studente autonomo nello studio, certo che la non comprensione non è l'inadeguatezza nei confronti della materia, ma il motore che alimenta quell'unica azione didattica dove ognuno al tempo stesso solo e insieme alla classe costruisca il proprio sapere. Il docente è chiamato ad essere punto di riferimento e stimolo perché la cultura cresca con la passione.

L'insegnante dispone il lavoro istruendo la classe in ordine ai saperi minimi necessari per sviluppare competenze; condivide documenti, audio, video sui quali lo studente è chiamato a cimentarsi; attraverso dubbi, perplessità e richieste di chiarimento si sviluppa la lezione dialogata; infine il docente condivide materiale integrativo di sintesi, che indichi la costruzione essenziale di quel sapere vissuto con la classe.

L'impianto didattico è costruito attorno al modulo concatenato, svolto attraverso cinque fasi: preparatoria, operatoria, ristrutturativa, prova di verifica e valutazione.

1. Fase preparatoria

Il docente illustra il modulo concatenato e il materiale che sarà utilizzato per l'apprendimento da parte degli studenti (costituzione di un frame concettuale).

Attraverso la lezione frontale o la lezione dialogata, servendosi di video o presentazioni multimediali, il docente introduce gli aspetti fondamentali dell'argomento sottolineando il carattere problematico del sapere.

2. Fase operatoria

La fase operatoria consiste nell'individuare i limiti e i nodi di complessità:

- si chiede allo studente di cogliere nel proprio apprendimento i limiti, cioè cosa si sta facendo fatica a capire oppure quanto studiando non risulta chiaro perché il materiale non risolve l'argomento in alcuni aspetti individuati.
- si chiede allo studente di individuare i nodi di complessità, cioè quelle zone dell'argomento che corrispondono a dispositivi concettuali nuovi e specifici o che chiedono di essere spiegate con ulteriori elementi.

3. Fase ristrutturativa

Il docente, dopo aver visionato i limiti e i nodi di complessità introdotti dagli studenti, fa una lezione frontale o lezione dialogata per indicare gli errori, risolvere questioni e integrare il modulo.

4. Prova di verifica

- a) interrogazione con tesario
- b) prova scritta

5. Valutazione

Solo conoscenze: 6-7

Conoscenze e abilità: 7,5-8,5

Competenze, rielaborazione personale e collegamenti interdisciplinari: 9-10

Le fasce sono presentate in modo indicativo. È necessario comunque fare riferimento alle griglie valutative.

Intervengono nella valutazione numerica altri fattori come, ad esempio, l'uso del linguaggio specifico e l'autonomia nella costruzione del discorso. Per "autonomia" non si intende costruire un discorso da soli, ma l'autonomia è la capacità di cogliere limiti, nodi di complessità e impostare strategie.

Didattica a distanza

Nei periodi di didattica a distanza (DaD) è stato possibile proseguire l'attività didattica grazie agli strumenti informatici e alle metodologie già applicate l'anno precedente. È stato possibile svolgere con regolarità il programma. Agli studenti sono stati forniti diversi materiali di supporto, in modo da sostenerli adeguatamente nonostante la lontananza fisica.

Durante i periodi DaD, quando una delle tre ore settimanali dell'insegnamento è stata svolta in modalità asincrona, si è preferito dedicare le ore asincrone ad attività mirate al consolidamento delle competenze piuttosto che porsi come obiettivo lo svolgimento dell'intero programma a tutti i costi, che avrebbe comportato il solo trasferimento di contenuti sterili

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1. TIPOLOGIE DI PROVA

Le tipologie di prova sono la verifica scritta e l'interrogazione orale:

- Interrogazione con tesario

Dopo aver condiviso con gli studenti il tesario con le domande dell'interrogazione lo studente sceglie una domanda per iniziare il colloquio e la seconda domanda è scelta dal docente, fra le domande del tesario.

- Prova scritta

Viene somministrata una prova scritta in forma di questionario o di traccia.

2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Nelle seguenti griglie di valutazione sono riportati i criteri, declinati sotto forma di conoscenze, abilità e competenze, in accordo con le finalità e gli obiettivi disciplinari dell'indirizzo di studi, secondo le indicazioni delle linee guida ministeriali e specificati nel PTOF, senza tralasciare elementi che derivano da una consolidata pratica educativa.

Alla valutazione finale, in quanto la valutazione è diffusa, concorrono anche altri fattori, quali l'atteggiamento e la partecipazione al lavoro svolto in classe, la disponibilità a svolgere alcuni compiti assegnati per casa, la costanza nello studio personale verificata nel corso dell'anno scolastico.

Griglia utilizzata per valutare le prove scritte individuali e orali

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A) Conoscenze		Frammentarie e generiche	4
		Pertinenti, ma disorganiche	5
B) Abilità	Uso delle conoscenze	Usa le conoscenze apprese per descrivere in modo completo ed organico i contenuti del modulo studiato	6
		Usa le conoscenze per argomentare in modo parziale	7
		Usa le conoscenze apprese per argomentare in modo completo ed organico i contenuti del modulo studiato	8
C) Competenze	Disponibilità ad apprendere	Mostra una disponibilità efficace nell'ottica di un apprendimento attivo (pone domande, mette in campo limiti, avvia confronti con la classe)	0.5
	Rispetto delle consegne	Lo studente partecipa in modo attivo alle lezioni ed è puntuale nel rispetto della consegna	0.5
	Competenze disciplinari e interdisciplinari	Accenna ad una rielaborazione personale dei contenuti individuando nessi all'interno della disciplina e nessi interdisciplinari	0.5
		Rielabora in modo personale i contenuti argomentando i nessi all'interno della disciplina e i nessi interdisciplinari	1

Griglia utilizzata per valutare i cooperative learning

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A) Conoscenze	Frammentarie e parziali: non vengono evidenziati i nuclei fondamentali degli argomenti	1

	Essenziali e pertinenti: il lavoro svolto risponde alle richieste, ma gli argomenti sono trattati in modo superficiale	2
	Approfondite: gli argomenti sono affrontati in modo ampio e ricco di riferimenti, frutto anche di una accurata ricerca autonoma dei materiali	3
B) Abilità	L'elaborato e l'esposizione risultano descrittivi e disorganici: l'argomentazione risulta carente nell'esplicazione dei nessi logici, confusa e debole nelle tesi sostenute, da rendere la comunicazione poco chiara	1
	Le tematiche sono state rielaborate in modo critico ed originale, con apporti personali significativi. Obiettivi, finalità e contenuti del lavoro svolto risultano efficaci dal punto di vista comunicativo	2
C) Competenze disciplinari	La struttura del lavoro presenta incoerenze e risulta dispersiva, non in grado di riconoscere e definire i termini e il contesto dell'argomento proposto	1
	Il lavoro è organico, ma evidenzia qualche incertezza dal punto di vista logico-argomentativo. Buono il linguaggio specifico, vengono enumerati collegamenti con altri campi del sapere, senza farne emergere le ragioni in modo completo	2
	Il lavoro si presenta coerente ed equilibrato tra le varie parti. Vengono individuati i dispositivi concettuali fondamentali ed emergono collegamenti interdisciplinari, contestualizzandoli e argomentandoli in modo esaustivo	3
D) Competenze sociali / meta-riflessione	La riflessione è svolta in modo frettoloso; non emerge il contributo del singolo nel lavoro del gruppo	1
	La riflessione è ampia e curata; lo studente ha partecipato con impegno al lavoro di gruppo	2

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE

La classe ha cambiato l'insegnante di storia nell'a.s. 2019-2020 e nei due anni di lavoro con la proposta di una didattica differente gli studenti non hanno mai mancato di mostrare entusiasmo e partecipazione, rendendosi sempre più protagonisti del sapere, nel dialogo condiviso con il docente e con il gruppo classe.

La DaD ha evidenziato ulteriormente una pluralità di matrici cognitive, ognuna delle quali, quando valorizzata, è stata traccia per un percorso di crescita personale attraverso la formazione scolastica.

Tutti gli studenti hanno seguito le lezioni con interesse e buona disponibilità allo studio e le competenze finali risultano diversificate.

L'insegnante Prof. Daniele Dapiaggi

MATEMATICA

DOCENTE	Eros Preti
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Bergamini, Trifone, Barozzi, <i>Matematica.Blu 2.0</i> , vol. 5, Zanichelli

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Porre attenzione all'ordine e alla precisione, mostrando rigore nelle definizioni e nella simbologia • Sviluppare la capacità di apprendimento non solo mnemonico, ma sfruttando la comprensione e il ragionamento • Raggiungere un'autonomia nello studio e nello svolgimento del proprio lavoro • Riconoscere non solo l'aspetto didattico e nozionistico della matematica e della fisica, ma la vasta applicabilità in tutte le discipline scientifiche e nella vita quotidiana (vengono proposti esercizi e problemi prendendo spunto da situazioni reali) • Sviluppare la capacità di concentrazione ed evitare le distrazioni più banali
OBIETTIVI COGNITIVI E STANDARD MINIMI	<p>Sono stati presi in considerazione obiettivi didattici minimi in termini di conoscenza e abilità sui quali valutare gli alunni, ovvero traguardi minimi che ogni studente deve raggiungere per poter ottenere un livello almeno sufficiente di preparazione negli obiettivi delle discipline in questione.</p> <p>Gli obiettivi sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le definizioni, le regole, le leggi e le proprietà fondamentali e i metodi risolutivi dei diversi argomenti trattati, abbandonando dove possibile lo studio mnemonico, ma sapendo ragionare impostando i concetti basilari; • saper esporre i concetti fondamentali di un argomento in modo ordinato e razionale, utilizzando una terminologia appropriata; • assegnato un problema, saper individuare i dati a disposizione e le richieste di soluzione dell'esercizio; • non confondere tra loro le formule e le regole di risoluzione di un esercizio; • saper applicare le regole di base, soprattutto le formule ritenute fondamentali e spesso presenti nella risoluzione degli esercizi già dagli anni scolastici precedenti (equazioni e disequazioni di diversa tipologia, per quanto riguarda lo studio di funzione, non si è potuto né voluto raggiungere un complesso livello di applicazione, adeguandosi invece alla tipologia di indirizzo classico e al monte ore a disposizione: in particolare, ci si è soffermati su funzioni intere, fratte, irrazionali, semplici funzioni logaritmiche e esponenziali e un breve accenno alle funzioni seno e coseno.

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI	METODOLOGIE E VERIFICA
LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ (Cap. 17)	Le funzioni reali a variabile reale (dominio, codominio, immagine, classificazione di funzioni, zeri ...). Proprietà delle funzioni: crescenti e decrescenti, pari e dispari (no funzione inversa). Interpretazione grafica delle proprietà.	Le varie unità didattiche sono state affrontate cercando di contribuire alla crescita intellettuale e alla formazione critica dello studente, puntando allo sviluppo delle sue capacità

	Primo accenno al grafico di una funzione con studio del dominio, pari/dispari, segno o positività e intersezioni con gli assi cartesiani.	logiche di analisi e di sintesi e invitandolo, di fronte ai problemi, a formulare ipotesi di soluzioni non solo sulla base delle sue conoscenze, ma anche sull'intuizione. Per raggiungere tale scopo si è cercato di abituare l'alunno ad affrontare ogni questione attraverso un esame rigoroso dei singoli fattori (dati a disposizione, ipotesi, tesi, ...), senza tuttavia perdere di vista il quadro d'insieme degli argomenti trattati. È stata riservata attenzione alla capacità di ragionamento sugli esercizi, per potenziare la comprensione delle finalità della consegna, prima dello svolgimento. In prossimità di prove scritte sono sempre state riservate lezioni di ripasso e di esercitazione, per consolidare l'unità didattica oggetto di valutazione. C'è da precisare comunque che le ore curriculari settimanali sono due per Matematica, quindi tutto il lavoro svolto quest'anno scolastico è da leggere anche in funzione del tempo a disposizione, a volte interrotto anche da attività extrascolastiche. Quindi a volte è stato impegnativo dare continuità e portare a termine qualche argomento, tenendo conto anche del fatto che l'argomento stesso necessitava di tempo da riservare a un numero adeguato di esercitazioni e alla correzione dei compiti.
I LIMITI (Cap. 18)	Gli intervalli e gli intorno: analisi delle varie tipologie. Studio dei quattro tipi di limite, brevemente dal punto di vista teorico e principalmente con interpretazione dal punto di vista grafico (non si affronta la "verifica" del risultato dei limiti). Limite destro e limite sinistro. Asintoti orizzontali e verticali. Teoremi generali sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto (senza dimostrazioni).	
IL CALCOLO DEI LIMITI (Cap. 19)	Operazioni con i limiti: somma, prodotto, potenza, quoziente (senza dimostrazioni). Le forme indeterminate $+\infty-\infty$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$ e loro risoluzione (con raccoglimento o scomposizione). Le funzioni continue: definizione, teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema degli zeri di funzione (solo interpretazione grafica senza dimostrazioni). Punti di discontinuità: prima, seconda e terza specie. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Grafico probabile di una funzione: studio di una funzione, dal dominio ai limiti e asintoti, e rappresentazione sul piano cartesiano.	
LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE (Cap. 20)	Definizione di rapporto incrementale e derivata, significato geometrico della derivata. La retta tangente alla funzione, punti stazionari (massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale), punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi). Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali (funzione costante, identità, potenza, radice da ricondurre alla potenza, logaritmo, esponenziale, seno e coseno: formule e teoremi senza dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate: somma, prodotto, reciproco, quoziente (senza dimostrazioni). Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo. NON viene trattata la derivata della funzione inversa né il concetto di differenziale di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di De l'Hopital (senza dimostrazione), Teoremi di Lagrange e Rolle, Teorema di Cauchy (senza dimostrazioni, ma interpretazione geometrica).	In Matematica, per quanto riguarda la teoria, si è cercato di affrontare i vari argomenti presentando ovviamente definizioni, regole, enunciati di teoremi ..., dando tuttavia maggior rilievo al loro significato, lavorando sulla comprensione e

LO STUDIO DELLE FUNZIONI (Cap. 21)	Funzioni crescenti e decrescenti. Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti, punti di flesso e concavità. Ricerca di massimi e minimi con la derivata prima (teoremi senza dimostrazioni). Ricerca dei flessi con la derivata seconda (teoremi senza dimostrazioni). Studio di funzione: schema generale per lo studio di funzione, riferendosi a tutta la parte di Analisi svolta (dominio, pari/dispari, segno, intersezioni con assi cartesiani, limiti e asintoti, massimi, minimi, flessi con derivata prima e seconda). Applicazioni (con studio di funzioni non particolarmente complesse) e rappresentazioni sul piano cartesiano.	sull'interpretazione anche geometrica, più che sulla ripetizione mnemonica e meccanica. È stato dato invece molto più spazio alla parte pratica, fatta di esercizi di vario livello e tipologia, in modo da potenziare la competenza degli argomenti trattati direttamente durante la loro applicazione, impegnandosi nello svolgimento corretto degli esercizi. Infatti, durante le lezioni è sempre stato riservato del tempo per la correzione dei compiti, per svolgere esercizi coinvolgendo gli alunni alla lavagna e le prove di verifica sono prevalentemente state svolte in modalità scritta.
L'INTEGRALE INDEFINITO (Cap. 22)	L'integrale indefinito. Risoluzione di integrali immediati. Cenno sul significato di integrale definito	

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

In alcuni mesi dell'anno scolastico ho dovuto ricorrere ad un insegnamento a distanza per la grave pandemia che ha colpito il Nostro paese, pertanto la valutazione in detto periodo si è basata sulla partecipazione, sulla produzione di materiali rispetto alle consegne, puntualità nel ritorno delle medesime e colloqui pomeridiani programmati dagli alunni. Pertinenza delle domande che gli alunni pongono, capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra gli argomenti, capacità di orientarsi nella soluzione di un quesito proposto, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate.

Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZE E ABILITA' SPECIFICHE <i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	Approfondite e complete	2,5
	Corrette	2
	Essenziali	1,5
	Superficiali e/o parziali	1
	Scarse e/o confuse	0,5
SVILUPPO LOGICO E ORIGINALITA' DELLA RISOLUZIONE <i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, elaborare e per la scelta di procedure ottimali</i>	Originale	2,5
	Coerente	2
	Lievi imprecisioni	1,5
	Impreciso	1
	Incomprensibile o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO <i>Correttezza e precisione: nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle rappresentazioni e nelle risposte ai quesiti</i>	Preciso e argomentato	2,5
	Preciso	2
	Lineare	1,5
	Impreciso	1
	Disorganico o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE	Completo e dettagliato	2,5
	Completo	2

<i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni risolte correttamente</i>	<u>Quasi completo</u>	1,5
	Parziale	1
	Nessuno o numero irrilevante di quesiti affrontati	0,5

IV. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE

Si è sempre lavorato per offrire alla classe, oltre alla già nutrita e consolidata preparazione nelle materie umanistiche tipiche dell'indirizzo, anche una adeguata preparazione nell'ambito delle discipline scientifiche, in modo da giungere alla conclusione del percorso liceale con la possibilità di scegliere qualsiasi tipo di facoltà universitaria.

Nell'ambito della Matematica la classe ha generalmente mostrato interesse durante le lezioni anche nella fase di didattica a distanza e in modalità diversa e personale ogni studente ha manifestato in questi mesi le proprie capacità di studio, la propria intuizione e comprensione, la costanza e l'impegno nell'applicazione e nel lavoro a casa, giungendo alle valutazioni che ciascuno ha raggiunto in base al proprio percorso.

Il comportamento è sempre stato corretto, la partecipazione positiva e buoni la collaborazione e il rapporto alunni-docente. Lungo l'intero anno scolastico, con gli studenti sono stati alternati momenti di lavoro costruttivo fatti da spiegazioni relative alla programmazione didattica con lezioni di attività di recupero e potenziamento, soprattutto in prossimità di verifiche. È stato quasi sempre dato spazio alla correzione dei compiti assegnati per casa, in modo da monitorare il livello raggiunto. Si sottolinea comunque che, rispetto ad una attività didattica fitta di lezioni teoriche e di spiegazioni, sono stati privilegiati l'esercitazione e il recupero per permettere agli studenti in difficoltà di migliorare il loro rendimento. Anche il livello degli esercizi, tranne in rari casi in cui la complessità poteva aumentare, è sempre stato medio, per favorire l'applicazione e il potenziamento delle conoscenze fondamentali.

L'insegnante prof. Eros Preti

FISICA

DOCENTE	Colombani Carlo
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Ugo Amaldi, <i>Le Traiettorie della Fisica 3</i> , Zanichelli

OBIETTIVI

Obiettivi formativi disciplinari	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire e consolidare capacità logiche, analitiche e di astrazione 2. Essere in grado di argomentare utilizzando un linguaggio appropriato 3. Acquisire tecniche, strategie e metodologie per saper analizzare criticamente e razionalmente un modello scientifico 4. Saper dare un significato coerente alle relazioni viste 			
Obiettivi cognitivi	OBIETTIVO	CONOSCENZA	COMPETENZE	ABILITÀ
	Acquisire una consapevolezza nella correlazione tra matematica e fisica	Conoscere i teoremi e le leggi fondamentali dei moduli trattati	Rileggere le relazioni fisiche fondamentali affrontate nel triennio alla luce della fisica moderna	Saper eseguire una dimostrazione formale e coerente con la teoria che la genera
	L'obiettivo è stato raggiunto.			
	Imparare, mediante metodo scientifico, a confrontare teorie e costruire modelli dall'esperienza, non viceversa	Conoscere l'essenzialità di un modello teorico e i presupposti entro il quale si può applicare	Interpretare taluni fenomeni della vita quotidiana sviluppando un semplice modello	Individuare analogie e differenze tra due o più teorie volte a indagare i medesimi fenomeni, anche rilevando eventuali limiti
	L'obiettivo è stato raggiunto.			
	Sviluppare un occhio critico nei confronti dei fenomeni fisici che ci circondano	Conoscere la terminologia appropriata di ogni teoria fisica affrontata	Contestualizzare un fenomeno all'interno di una teoria, utilizzando la terminologia più appropriata per poterlo modellizzare	Saper contestualizzare un fenomeno interpretandolo con le relazioni fondamentali adeguate
	L'obiettivo è stato raggiunto.			
Standard minimi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere le relazioni fondamentali dei moduli trattati; <input type="checkbox"/> Mostrare di possedere un linguaggio sufficientemente adeguato per poter descrivere un fenomeno sviluppando un'argomentazione anche non totalmente autonoma <input type="checkbox"/> Interpretare (fisicamente e/o matematicamente) il significato dei teoremi fondamentali 			

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
Il campo elettrico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione al dualismo onda-particella della luce mediante l'esperienza di Young sull'interferenza luminosa e discussione di ciò che si è osservato 2. Il concetto storico di elettricità, quello di elettrizzazione e di carica di prova 3. Il segno di una carica, materiali isolanti e conduttori elettrici 4. La legge di Coulomb e confronto con la legge di gravitazione universale 5. Il principio di sovrapposizione delle cariche 6. L'elettroscopio: esperimenti e definizione di campo elettrico 7. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme 8. Il campo elettrico generato da due (o più) cariche: lettura mediante linee di campo e linee di flusso 9. Il dipolo elettrico e calcolo del campo elettrico da esso generato 10. Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss per il campo elettrico (cenni) 11. Il potenziale elettrico, la corrente elettrica e le scoperte di Tesla (in maniera discorsiva)
Il campo magnetico	<ol style="list-style-type: none"> 1. La forza magnetica, i magneti 2. Il campo magnetico e le linee di campo magnetico 3. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico 4. Il motore ad induzione magnetica 5. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (Oersted) 6. La legge di Biot-Savart 7. La forza che intercorre tra due fili percorsi da corrente
Il campo elettromagnetico – le equazioni di Maxwell	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il flusso di campo elettrico attraverso una superficie 2. Il teorema di Gauss per il campo elettrico 3. Il flusso del campo magnetico 4. Il teorema di Gauss per il campo magnetico 5. La forza elettromotrice 6. La legge di Faraday-Neumann 7. La circuitazione del campo elettrico 8. La legge di Ampère 9. La corrente di spostamento 10. La circuitazione del campo magnetico 11. Identificazione del campo elettrico e del campo magnetico nel campo elettromagnetico mediante le equazioni di Maxwell
Fisica moderna	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dalla fisica del macroscopico alla fisica del microscopico 2. Il principio di indeterminazione di Heisenberg (cenni) 3. Meccanica quantistica e progetto WMAP 4. Il concetto intuitivo di tempo in un punto alla deriva 5. Il concetto di spaziotempo (significato fisico e geometrico) 6. L'assioma di invarianza delle durate nella fisica di Newton riletto nel concetto odierno di spaziotempo newtoniano 7. L'assioma di invarianza delle distanze nella fisica di Newton riletto nel concetto odierno di spaziotempo newtoniano 8. La struttura geometrica dello spaziotempo newtoniano come fibrato in piani tridimensionali di simultaneità 9. Linee d'universo nello spaziotempo 10. Il principio di inerzia, particelle libere e osservatori inerziali 11. La struttura geometrica indotta sullo spaziotempo dal principio di inerzia

	12. Il principio di relatività galileiana e l'impossibilità di strutture geometriche aggiuntive nello spaziotempo newtoniano 13. L'orologio come contachilometri e non come altimetro 14. Confronto tra il concetto di durata nella fisica di Newton e in quella di Einstein 15. Il cono luce e gli osservatori radar 16. L'effetto Doppler e il paradosso dei gemelli
--	--

METODOLOGIE

L'intero programma è stato strutturato attorno al concetto di "luce". Questo filo conduttore ha permesso di trattare i moduli (campo elettrico, campo magnetico, campo elettromagnetico e fisica moderna) in modo tale che si potesse tenere conto sia di uno sviluppo storico della disciplina, sia di uno sviluppo nell'approccio scientifico. Ciascun modulo è stato introdotto agli studenti da una lezione durante la quale si presentavano le domande, i dubbi, i limiti e le problematiche che avrebbero guidato lo sviluppo dell'intero modulo. Durante la didattica in presenza, si sono privilegiate lezioni frontali molto dialogate, nelle quali il docente impostava la trattazione prendendo spunti da esempi concreti per poi astrarre e costruire un modello formale e formalizzato con linguaggio matematico. Per dare un supporto maggiore allo studio, talvolta sono stati forniti appunti del docente stesso e, all'inizio di ogni lezione, si ricostruiva insieme il percorso fino a quel momento fatto affinché fossero espliciti i passaggi logici che si erano affrontati.

Durante la didattica a distanza, invece, si sono preferite lezioni con meno formalismo matematico, ma più laboratoriali, che prevedessero la realizzazione o la visione di alcuni esperimenti, la successiva discussione e condivisione di quanto osservato e una guidata interpretazione dei fenomeni analizzati.

Didattica a distanza

Nei periodi di didattica a distanza (DaD) è stato possibile proseguire l'attività didattica grazie agli strumenti informatici e alle metodologie già applicate l'anno precedente. È stato possibile svolgere con regolarità il programma. Agli studenti sono stati forniti diversi materiali di supporto, in modo da sostenerli adeguatamente nonostante la lontananza fisica.

PROVE

Nel corso dell'anno sono state raccolte tre prove orali e un elaborato scritto. Nell'ottica della valutazione diffusa si è però tenuto conto di una pluralità di fattori quali: il rispetto delle consegne degli esercizi forniti, la correttezza nella loro risoluzione, la partecipazione attiva e dialogata durante le lezioni e la collaborazione con il gruppo classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze		Frammentarie e approssimative	4,0
		Pertinenti, ma sconnesse	5,0
Abilità	Applicazione delle conoscenze	Descrive in maniera essenziale i contenuti del modulo trattato	6,0
		Rielabora e argomenta i contenuti del modulo trattato in maniera parziale	7,0
		Rielabora e argomenta i contenuti del modulo trattato in maniera strutturata usando una terminologia puntuale e consapevole	8,0
Competenze	Problem solving	Intuisce e argomenta (anche non autonomamente) la modellizzazione di un problema non noto	0,5
	Individuare collegamenti	Intuisce e argomenta autonomamente la modellizzazione di un problema non noto individuando anche nessi disciplinari/interdisciplinari	0,5

	<i>Partecipazione</i>	Prende appunti, pone domande avviando confronti nel gruppo classe	0,5
		Rispetta le consegne e approfondisce tematiche coinvolgendo il gruppo classe	0,5

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE

Gli studenti hanno dimostrato un grande interesse per la disciplina e per la metodologia proposta. L'impegno è stato costante durante l'anno e, nonostante l'iniziale fatica nell'approcciarsi a un formalismo matematico elevato, si sono mostrati propensi, volenterosi e curiosi verso questo metodo. Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti e, in alcuni casi, un approfondimento personale di alcune tematiche ha fatto sì che fossero raggiunti obiettivi anche più alti.

L'insegnante Prof. Carlo Colombani

INGLESE

DOCENTE	Giulia Crescini
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il libro di letteratura utilizzato è "AMAZING MINDS COMPACT" di M. Spicci e T. A. Shaw con D. Montanari, Pearson. - L'insegnante ha fornito schede integrative e/o alternative al libro di testo.

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare al termine del triennio liceale una competenza linguistica e strategie comunicative pari al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (livello soglia). Tale competenza è stata fondamentale articolata sulle 4 abilità in modo da permettere all'apprendente, alla fine del percorso liceale, di interagire correttamente sia oralmente che per iscritto in diversi contesti comunicativi. 2. Acquisire strategie individuali di apprendimento della L2, intese come capacità di "IMPARARE AD IMPARARE", articolata in 4 macro-aree d'intervento: COGNITIVO, AFFETTIVO, SOCIALE e META-COGNITIVO. 3. Sviluppare competenze socio-culturali specifiche della cultura anglosassone così da contribuire alla formazione personale e sociale dell'alunno. 4. Favorire l'ampliamento culturale dei ragazzi e di conseguenza un atteggiamento interculturale tramite l'incontro, la riflessione e il confronto con culture diverse. 5. Favorire l'apertura al plurilinguismo, vale a dire la coscienza dell'interazione tra le diverse lingue che compongono il repertorio linguistico dell'alunno. 6. Aiutare gli studenti a percepire le nuove tecnologie come utile risorsa e stimolo per l'apprendimento linguistico e culturale anche fuori dall'aula. 											
OBIETTIVI COGNITIVI	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 25%;">OBIETTIVO</th> <th style="width: 25%;">CONOSCENZA</th> <th style="width: 25%;">COMPETENZE</th> <th style="width: 25%;">ABILITÀ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</td> <td>SI VEDA LA SCANSIONE DEI CONTENUTI</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> * interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. * produrre testi orali chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. * produrre testi orali per riferire fatti, descrivere </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. - Partecipare attivamente una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni. - Esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti d'interesse. </td> </tr> </tbody> </table>				OBIETTIVO	CONOSCENZA	COMPETENZE	ABILITÀ	PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	SI VEDA LA SCANSIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> * interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. * produrre testi orali chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. * produrre testi orali per riferire fatti, descrivere 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. - Partecipare attivamente una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni. - Esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti d'interesse.
OBIETTIVO	CONOSCENZA	COMPETENZE	ABILITÀ									
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	SI VEDA LA SCANSIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> * interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. * produrre testi orali chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. * produrre testi orali per riferire fatti, descrivere 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. - Partecipare attivamente una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le proprie opinioni. - Esprimersi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti d'interesse. 									

			fenomeni e argomentare.	- Esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.
L'obiettivo è stato raggiunto				
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	SI VEDA LA GRADUALE SCANSIONE DEI CONTENUTI	* comprendere le idee fondamentali di testi orali complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. * comprendere in modo globale, selettivo, dettagliato testi orali attinenti ad aree di interesse del liceo classico.		- Capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare. - Capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni Tv che riguardino fatti di attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.
L'obiettivo è stato raggiunto				
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	SI VEDA LA GRADUALE SCANSIONE DEI CONTENUTI	* comprendere le idee fondamentali di testi scritti complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. * comprendere in modo globale, selettivo, dettagliato testi scritti attinenti ad aree di interesse del liceo classico.		Leggere articoli, testi e relazioni, anche su questioni d'attualità, in cui l'autore prende posizione e esprime un punto di vista determinato.

L'obiettivo è stato raggiunto			
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	SI VEDA LA GRADUALE SCANSIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> * produrre testi scritti chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. * produrre testi scritti per riferire fatti, descrivere fenomeni e argomentare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti d'interesse. - Scrivere testi, saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione.
L'obiettivo è stato raggiunto			
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIME NTO	SI VEDA LA GRADUALE SCANSIONE DEI CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> * riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire a un accettabile livello di padronanza linguistica * consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici. * ampliare e consolidare la propria conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale. * acquisire consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare regolarità e differenze di forma in testi sempre più complessi. - Confrontare parole e strutture di codici linguistici diversi. - Riconoscere gli errori e saperli correggere. - Sapersi auto valutare. <p>ESTENSIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere un repertorio linguistico sufficiente per riuscire a produrre descrizioni chiare ed esprimere punti di vista su argomenti molto generali, senza dover troppo cercare le parole.

				<ul style="list-style-type: none"> - Usare qualche frase complessa nell'esprimersi. <p>CORRETTEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mostrare un livello relativamente alto di controllo grammaticale. - Non commettere errori che creino fraintendimenti. - Essere in grado di correggere molti dei propri errori. <p>FLUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parlare con un ritmo abbastanza uniforme, pur con esitazioni, quando si cercano strutture ed espressioni. Le pause lunghe sono poche. <p>COERENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di usare un numero limitato di meccanismi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente. - In un intervento lungo possono esserci dei "salti".
L'obiettivo è stato raggiunto				
	RIFLESSIONE SULLA CULTURA	Aspetti della cultura anglosassone	* approfondire aspetti della cultura con particolare riferimento alle	- Sapersi relazionare con parlanti nativi grazie alle regole di cortesia e alla

			<p>problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna.</p> <p>* analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse italiane e straniere)</p> <p>* comprendere e interpretare i prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica, arte.</p> <p>* utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</p> <p>* acquisire e/o approfondire la conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e delle variabilità dei linguaggi.</p> <p>*sviluppare un atteggiamento positivo che porti all'apprezzamento della diversità culturale nonché all'interesse e curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.</p>	<p>conoscenza delle consuetudini sociali.</p> <p>- avere un approccio interculturale.</p> <p>- utilizzare un approccio contrastivo nel mettere in relazione la cultura d'origine e quella della lingua 2, in modo da trovare somiglianze e apprezzarne le differenze.</p>
	L'obiettivo, perseguito durante i cinque anni di corso, è stato raggiunto			
STANDARD MINIMI	STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE: SAPERE			

	<p>A livello cognitivo all'alunno è stato richiesto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i fondamentali principi di grammatica, elementi di fonetica e elementi di cultura della lingua inglese; - in termini di contenuti, conoscenza dei principali elementi della cultura e letteratura anglosassone. <p>STANDARD MINIMI IN TERMINI DI COMPETENZE: SAPER FARE</p> <p>A livello di elaborazione personale si è richiesto all'alunno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il senso generale dei testi orali dal vivo e registrati, relativi ad ogni tipo di comunicazione, personale e professionale; - comprendere e produrre testi orali in contenuti complessivamente chiari dal punto di vista linguistico e testuale; - saper produrre testi scritti semplici, seppur più complessi rispetto al passato, per forma e contenuto; - prendere appunti da un testo orale, ricostruire il testo dagli appunti presi; riferire oralmente e per iscritto il contenuto generale di un testo; riassumere nei suoi aspetti principali testi orali e scritti di varia natura; - essere in grado di riflettere, seppur in maniera semplice, sulla lingua dal punto di vista grammaticale, lessicale e culturale; - essere in grado di esporre in termini generali i contenuti citati. <p>STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CAPACITÀ: SAPER ESSERE</p> <p>Si è richiesto all'alunno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere una conversazione semplice ma scorrevole, adeguata al contesto e alla situazione comunicativa; - produrre semplici testi scritti di carattere specifico; - saper trasporre il significato di testi orali da e nella lingua straniera; - possedere una buona conoscenza della cultura, letteratura e civiltà del paese straniero.
--	--

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

SCANSIONE DEI CONTENUTI

<u>TEMA O UNITÀ DIDATTICA</u>	<u>SCANSIONE DEI CONTENUTI</u>
THE ROMANTIC AGE	<p>Historical and Social Background: Britain and the American Revolution:</p> <ul style="list-style-type: none"> - George III, Towards American Independence, The Boston Tea Party, The Declaration of American Independence, The Congress of Vienna, The Industrial Revolution, Social Reform: George IV, William IV, The Factory Act, Abolition of Slavery, The Amendment of the Poor Law. <p>Literary Background:</p> <ul style="list-style-type: none"> - English Romanticism: the two phases. - Poetry: Pre-Romantic Trends and Pre-Romantic-Poets, Two Generations of Romantic Poets, The contrast between Classicists and Romantics, The First Generation of Romantic poets: Wordsworth

	<p>and Coleridge, The Second Generation of Romantic poets: Byron, Shelley and Keats.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fiction: The novel of manners and Jane Austen, The novel of purpose and Mary Shelley <p>Declaration of American Independence, <u>text analysis</u> “<i>All Men are created equal</i>”</p> <p>William Wordsworth</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and main works, Recollection in tranquility, The role of imagination and memory, A plain and easy style. - <u>Text analysis “<i>I wandered lonely as a cloud</i>”.</u> - <u>Text analysis “<i>Tintern Abbey</i>”.</u> - Wordsworth and Leopardi: Men and Nature. <p>Samuel Taylor Coleridge</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Rime of the Ancient Mariner: plot (The mariner’s tale), the “Glittering Eye”, the Albatross. <p>Jean-Jacques Rousseau and the Idealization of Nature.</p> <p>Jane Austen</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and main works, An “anonymous author”, Austen and the novel of manner, Psychological Analysis. - <i>Pride and Prejudice</i>: plot overview, The conflict between pride and prejudice. <p>Mary Shelley</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and main works - <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i>: Plot, The structure, A romantic Prometheus, The monster as a pure and primitive man, A warning against the danger of science. - <u>Text analysis “<i>A spark of being into lifeless thing</i>”.</u>
THE VICTORIAN AGE	<p>Historical and Social Background:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Queen Victoria, Social reform, The new political parties, Industrial and technological advance, Urban problems and improvements, Late Victorian age; the empire and foreign policy, The expanding Empire, The Great Exhibition of Works and Industry, The Victorian compromise, The feminist question.

- America: an expanding nation, The Frontier, North and South, the Civil War, The Emancipation Proclamation, Post-war America, Moving West, The "Gilded-Age".

Literary Background:

- Victorian compromise and anti-victorian reaction.
- The Age of fiction: the triumph of the novel, The tragicomic novel: Charles Dickens, Oscar Wilde and Aestheticism.
- The American Renaissance, American Poetry.

Charles Darwin, text analysis "Natural Selection"

Charles Dickens

- A life like a novel, Major works and themes, Dickens' plots and characters, The Condition-of-England Novel, An urban novelist, The best screenwriter of all times.
- *Oliver Twist or The Parish Boy Progress*: Plot, Poor Law and workhouses, Victorian morality and happy ending.
- Text analysis: "I want some more"
- Dickens and Verga: text analysis "Jo's description" (From Bleak House) and "Rosso Malpelo's description".

Oscar Wilde

- Life and main works.
- *The Picture of Dorian Gray*: Plot, The theme of the Double, Style and narrative technique, Aestheticism and the cult of Beauty, Is it a moral novel?
- Text analysis "All art is quite useless".
- Text analysis "Dorian Gray kills Dorian Gray".
- *The Importance of Being Earnest*: plot and characters.

Walt Whitman

- Life and main works.
- *Leaves of Grass*: The voice of America, The self.
- Text analysis "O Captain! My Captain!"

Nathaniel Hawthorne

- Life and main works.

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>The Scarlet Letter</i>: Plot, Allegory and psychological analysis, <u>Text analysis</u> "<u>Hester's public shame</u>".
THE AGE OF ANXIETY	<p>Historical and Social Background:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Britain at the turn of the century, George V, The Suffragettes, The Great War breaks out, The First World War: The road to catastrophe, Between the wars: Industrial decline and the General Strike of 1926, The Great Depression and crisis in the 1930s, The British Commonwealth of Nations, The rise of totalitarianism, The Windsor, The Second World War and after: the world at war again. - America: a leading nation emerges: Industrial development and reform, The black population, The years of optimism and prosperity, The First World War, The Great Depression: Wall Street Crash and New Deal, The Second World War and After, The Marshall Plan. <p>Literary Background:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduction, The break with the 19th century and the outburst of Modernism, Modernist writers, Interior Monologue. - The radical experimentations of early 20th century poetry: The war poets, Imagism, Modernism and T.S. Eliot. <p>Rupert Brooke</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life, Patriotism and War. - <u>Text analysis</u> "<u>The Soldier</u>". <p>Siegfried Sassoon</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life, No truth unfitting. - <u>Text analysis</u> "<u>Suicide in the trenches</u>". <p>Thomas Stearns Eliot</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and main works - <i>The Waste Land</i>: The structure of the poem, A modernist poem, The general meaning of the poem, The role of the myth, The objective correlative, <u>Text analysis</u> "<u>The Burial of the Dead</u>" - Eliot, Montale and the Objective Correlative. <p>James Joyce</p>

- Life and main works, Joyce and Ireland: a complex relationship.
- Dubliners: The structure of the collection, A way to escape: Epiphany.
- *Ulysses*: Plot, A modern Odyssey, Joyce's stream of consciousness, Text analysis "Yes I said yes I will say yes".

George Orwell

- Life and main works, Orwell's anti-totalitarianism.
- *Nineteen Eighty-Four*: Plot, Power and Domination, The character of Winston Smith, Big Brother, The instruments of power, Text analysis "The object of power is power".
- *Animal Farm*: general overview.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La docente si è sempre adoperata per creare un'atmosfera piacevole in classe, in quanto è risaputo che un contesto positivo favorisca l'apprendimento. Il sentirsi a proprio agio infatti facilita il mettersi in gioco e la sperimentazione, atteggiamenti fondamentali quando si parla di lingue straniere.

A scopo esemplificativo si descrivono le attività proposte nei 5 anni di corso, finalizzate sia alla crescita delle abilità di *reading, writing, speaking and oral interaction* sia allo sviluppo di un buon patrimonio di strutture grammaticali e lessicali (riflessione sulla lingua), di conoscenze culturali e letterarie.

READING - RICEZIONE SCRITTA

La lettura è sempre stata stimolata con materiale interessante e significativo, sia autentico che tratto dai libri di testo.

Si sono proposte negli anni un'ampia gamma di tipologie testuali: e-mail, appunti, articoli, progetti degli studenti, pagine web, interviste e dialoghi, testi di narrativa, testi poetici, testi teatrali, testi di canzoni, ecc.

L'introduzione al tema centrale del testo scritto è avvenuta tramite l'osservazione delle immagini ad esso abbinate, se presenti, oppure da stimoli di varia natura forniti dall'insegnante o dal materiale su cui si sta lavorando, in modo da svolgere un'attività motivazionale di brainstorming coinvolgente sia dal punto di vista affettivo che delle conoscenze linguistiche e culturali pregresse.

La lettura intensiva ed estensiva è stata esercitata con questionari, esercizi di vero/falso, *matching, fill in the gaps*, tabelle da compilare.

WRITING - PRODUZIONE SCRITTA

Sin dal primo anno gli studenti hanno iniziato a esercitare l'abilità di scrittura con attività proposte dal libro di testo, dalla docente curricolare e/o di madrelingua. Si è sempre partiti da testi-modello e tracce guidate mirate alla redazione brevi testi per arrivare alle *compositions* di letteratura. La presenza di un modello serve ad aiutare lo studente ad interiorizzare con minor sforzo le caratteristiche peculiari di una data tipologia testuale e ad avviarlo contestualmente alla stesura di composizioni sempre più libere.

L'alunno ha imparato ad esprimersi in lingua inglese anche attraverso il completamento di griglie, questionari e il *notetaking*, il prendere appunti, sia durante gli ascolti di testi in lingua sia durante le lezioni di letteratura al liceo. Questo tipo di attività, pur essendo finalizzate alla produzione e interazione orale, risultano particolarmente efficaci anche per lo scritto in quanto non prevedono l'interferenza dell'italiano.

SPEAKING - PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE

Fin dalle prime lezioni gli apprendenti sono stati stimolati a utilizzare la lingua inglese il più possibile. Il punto di partenza per la rielaborazione personale, l'uso delle funzioni comunicative e per l'apprendimento dei nuovi contenuti è sempre stata la lettura o l'ascolto di un dialogo, di un testo, a seguito del quale poteva seguire un *role play*, interazione orale in coppia oppure in gruppo, o anche una lezione partecipata.

Le attività proposte non hanno trascurato l'aspetto fonologico e fonetico della lingua.

Senza dubbio la compresenza con l'insegnante di madrelingua è il valore aggiunto per perseguire l'obiettivo principale di qualsiasi lingua: il saper comunicare. Rime, canzoni, *roleplays*, *running dictations*, *non-stop dictations*, interviste, giochi di memoria, drammatizzazioni, quiz, *1 minute challenge activities* sono solo alcune delle tecniche usate per coltivare l'abilità di *speaking*.

LISTENING - RICEZIONE ORALE E AUDIOVISIVA

Riguardo allo sviluppo delle abilità di ascolto ci si è avvalsi di un'ampia tipologia di strategie: dall'ascolto delle insegnanti che utilizzano la lingua inglese il più possibile durante le lezioni, all'ascolto dei dialoghi, di interviste, di programmi radio, di testi letterari, alla visione di brevi video, di telefilm o film ecc. Le attività a seguire potevano variare dalla singola risposta, al vero/falso, al completamento di tabelle e testi a più vasti e liberi esercizi come il prendere appunti o la discussione in classe. In questo modo gli studenti hanno potuto confrontare le loro risposte o dare feedback orale dei risultati di quanto ascoltato. Alcune delle tecniche già specificate per lo sviluppo dello *speaking* (canzoni, *running dictations*, *non-stop dictations* ecc.) rafforzano contestualmente anche l'abilità di *listening*.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

L'apprendimento delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche è sempre stato promosso con un approccio meta-cognitivo: si è cercato infatti di rendere l'alunno sempre più consapevole del suo processo di apprendimento. La consapevolezza del fine dell'insegnamento aiuta infatti lo studente ad alimentare la propria motivazione ad imparare. Per questo motivo l'insegnante ha esplicitato gli obiettivi e i contenuti, nonché esaminato il contesto situazionale in cui avvenivano gli atti comunicativi in lingua inglese. Tutto ciò inserito in un orizzonte di approccio comunicativo.

Per tale motivo l'attività didattica è stata svolta il più possibile in L2, pur in stretto rapporto contrastivo con l'italiano.

Inizialmente gli studenti sono stati stimolati ad apprendere i contenuti in modo induttivo, ossia incoraggiando l'alunno ad inferire regole e funzioni comunicative dal contesto a lui noto. In un secondo momento l'apprendimento deduttivo è stato consolidato da spiegazioni formali e supportato da esercitazioni individuali o di gruppo. Il lavoro autonomo, generalmente monitorato dall'insegnante e comunque seguito da un feedback corale, è un altro strumento valido per incentivare le capacità di autocorrezione dei singoli.

La riflessione grammaticale è sempre stata un momento irrinunciabile nella crescita linguistica degli alunni per permettere l'interiorizzazione delle nuove regole e l'ampliamento di quelle già note. In questo orizzonte hanno trovato spazio numerosi suggerimenti incentrati anche sugli *study skills*, utili allo sviluppo di strategie adeguate ed efficaci per l'apprendimento della L2. Sempre nell'ambito della riflessione sulla lingua si colloca anche l'apprendimento del lessico, al quale si è prestata particolare attenzione anche alla luce dei principi del *lexical approach*. I ragazzi sono stati guidati ad annotare tutto il lessico che emergeva durante le lezioni e ad organizzarlo nel modo più consono al loro stile di apprendimento, ossia tramite ad esempio mappe concettuali (*mapping*), schede semantiche e appunti.

RIFLESSIONE SULLA CULTURA

L'apprendimento di una lingua straniera non può prescindere dalla conoscenza della cultura di cui essa è espressione, per questo motivo ogni lezione, ogni argomento possono diventare momenti di riflessione su determinati aspetti culturali. Le stesse Linee Guida e Indicazioni Nazionali raccomandano di lavorare sui due fronti, quello linguistico e quello culturale, nella convinzione che la conoscenza favorisca nelle nuove generazioni lo sviluppo di un atteggiamento interculturale.

Le ore in compresenza con la docente di madrelingua sono risultate particolarmente significative per approfondire l'argomento, così come il lavorare su determinati temi, che vanno dalla vita quotidiana alla letteratura. L'approccio è sempre stato di carattere contrastivo, questo significa che non si prescinde mai dalla cultura d'origine, in modo

da far notare similarità, portare la loro esperienza personale e apprezzare le differenze culturali tra Lingua 1 e Lingua 2.

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

□ LIVELLO ORALE:

- Nel trimestre sono state svolte due verifiche orali: una presentazione in powerpoint e un'interrogazione entrambe riguardanti il contesto storico e letterario del Romanticismo.
- Nel pentamestre sono state svolte due verifiche orali: un'interrogazione riguardante il contesto letterario del Rinascimento Americano e del Ventesimo Secolo.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO come da piano di lavoro:

- Interazione e produzione orale
- Ricezione orale
- Comprensione orale
- Riflessione sulla lingua
- Riflessione sulla cultura

□ LIVELLO SCRITTO:

- Nel trimestre causa attivazione della DAD non sono stati somministrati test scritti.
- Nel pentamestre sono stati svolti due compiti scritti che hanno riguardato il contesto storico e letterario dell'Età Vittoriana e il contesto storico del Ventesimo Secolo,

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO come da piano di lavoro:

- Produzione scritta
- Riflessione sulla lingua
- Riflessione sulla cultura

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella seguente griglia di valutazione sono riportati i criteri, declinati sotto forma di conoscenze, abilità e competenze, in accordo con le finalità e gli obiettivi disciplinari dell'indirizzo di studi, secondo le indicazioni delle linee guida ministeriali e specificati nel PTOF, senza tralasciare elementi che derivano da una consolidata pratica educativa.

Alla valutazione finale, in quanto la valutazione è diffusa, concorrono anche altri fattori, quali l'atteggiamento e la partecipazione al lavoro svolto in classe, la disponibilità a svolgere alcuni compiti assegnati per casa, la costanza nello studio personale verificata nel corso dell'anno scolastico.

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A) Conoscenze		Frammentarie e generiche	4
		Pertinenti, ma disorganiche	5
B) Abilità	Uso delle conoscenze	Usa le conoscenze apprese per descrivere in modo completo ed organico i contenuti del modulo studiato	6
		Usa le conoscenze per argomentare in modo parziale	7
		Usa le conoscenze apprese per argomentare in modo completo ed organico i contenuti del modulo studiato	8
C) Competenze	Disponibilità ad apprendere	Mostra una disponibilità efficace nell'ottica di un apprendimento attivo (pone domande, mette in campo limiti, avvia confronti con la classe)	0.5
	Rispetto delle consegne	Lo studente partecipa in modo attivo alle lezioni ed è puntuale nel rispetto della consegna	0.5

	Competenze disciplinari e interdisciplinari	Accenna ad una rielaborazione personale dei contenuti individuando nessi all'interno della disciplina e nessi interdisciplinari	0.5
		Rielabora in modo personale i contenuti argomentando i nessi all'interno della disciplina e i nessi interdisciplinari	1

NELLA VALUTAZIONE DELLE **PROVE ORALI** SONO STATE PRESE CONSIDERAZIONE A LIVELLO DI COMPETENZE:

- Grammatica lessico
- Ampiezza dei dati riferiti
- Scioltezza ed efficacia comunicativa
- Pronuncia ed intonazione

NELLA VALUTAZIONE DELLE **PROVE ORALI** SONO STATE PRESE CONSIDERAZIONE A LIVELLO DI COMPETENZE:

1. Lingua

- Correttezza morfosintattica
- Correttezza e precisione lessicale
- Coesione testuale

2. Contenuto

- Aderenza alla traccia
- Organizzazione logica del lavoro/ coerenza
- Ampiezza dei dati e/o riferimenti culturali
- Rielaborazione personale dei dati
- Originalità d'impostazione

Si precisa inoltre che per il giudizio finale si sono tenuti in considerazione anche i seguenti indicatori:

- *progresso*: lo studente ha dimostrato di essere migliorato negli obiettivi didattici durante il trimestre/pentamestre, in particolare rispetto al livello di partenza;
- *partecipazione e interesse*: con ciò si intende l'attenzione prestata in classe, la partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interventi spontanei o meno), il mostrare interesse nei confronti della materia e il comportamento sociale;
- *domande in classe*: durante le lezioni sono state poste domande agli studenti per monitorare il livello di attenzione e di apprendimento degli argomenti trattati. Le risposte corrette ed esaustive hanno concorso alla valutazione positiva dello studente;
- *compiti per casa e materiale didattico*: svolgere regolarmente i compiti assegnati per casa e non dimenticare il materiale didattico ha favorito un giudizio positivo.

Didattica a distanza

Nei periodi di didattica a distanza (DaD) è stato possibile proseguire l'attività didattica grazie agli strumenti informatici e alle metodologie già applicate l'anno precedente. È stato possibile svolgere con regolarità il programma. Agli studenti sono stati forniti diversi materiali di supporto, in modo da sostenerli adeguatamente nonostante la lontananza fisica.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE

In quest'anno di lavoro ho potuto constatare nella maggior parte degli studenti interesse e volontà di creare una buona relazione con i docenti. A ciò si aggiungano anche buone capacità e disponibilità a mettersi in gioco nel dialogo educativo accogliendo proposte, lavorando seriamente e fornendo contributi personali interessanti durante le lezioni.

L'attivazione della didattica a distanza ha ovviamente portato a rimodulare le modalità di erogazione dei contenuti e le modalità di valutazione (cfr. sezione "criteri di valutazione"). Per quanto riguarda l'erogazione dei contenuti, la pianificazione delle video lezioni ha avuto lo scopo generale di motivare gli studenti ad apprendere la materia e ricordare il più possibile ciò che ascoltavano.

La maggior parte degli allievi ha dimostrato maturità, serietà e responsabilità nell'approcciarsi a questo nuovo percorso formativo.

Per quanto concerne la lingua si possono rilevare diversi livelli di competenza. Nonostante il cambio di insegnante e la discontinuità didattica che ha caratterizzato l'anno scolastico anche gli studenti partiti con meno prerequisiti sono riusciti progressivamente a rafforzarsi raggiungendo risultati sufficienti e dimostrando sempre impegno e volontà di migliorare.

In riferimento alla letteratura è importante sottolineare la motivazione e l'interesse con cui il percorso è stato affrontato praticamente dall'intera classe, nonché le capacità di analisi e senso critico dimostrata da alcuni studenti. Inoltre, a partire dal mese di dicembre, gli studenti hanno partecipato a una serie di lezioni di approfondimento sulla cultura e sulla storia inglese e americana svolte dal madrelingua inglese Craig Alexander.

L'insegnante Prof.ssa Giulia Crescini

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Simone Biazzi
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	<i>Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo.</i> Versione arancione, vol. IV, ed. Zanichelli e <i>Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri.</i> Versione arancione, vol. V, ed. Zanichelli

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	1. Acquisire motivati interessi verso il patrimonio artistico locale, nazionale e internazionale.			
OBIETTIVI COGNITIVI	Obiettivo	CONOSCENZA	COMPETENZE	ABILITÀ
	Prendere coscienza del valore comunicativo dell'opera d'arte	Conoscere il significato e la funzione dell'opera d'arte come forma di comunicazione	Saper leggere un'immagine attraverso il riconoscimento degli elementi costitutivi del linguaggio visivo	Saper leggere il messaggio veicolato dalle immagini analizzate in classe.
	L'obiettivo è stato raggiunto			
	Studio dell'arte del secondo Settecento, dell'Ottocento e del Novecento.	Conoscere le manifestazioni artistiche fondamentali dell'arte del secondo Settecento, dell'Ottocento e del Novecento.	Saper individuare le caratteristiche tecniche, stilistiche e tematiche caratteristiche dell'arte del secondo Settecento, dell'Ottocento e del Novecento.	Saper individuare le caratteristiche tecniche, stilistiche e tematiche delle opere dell' del secondo Settecento, dell'Ottocento e del Novecento analizzate in classe.
	L'obiettivo è stato raggiunto			
	Lettura dell'opera d'arte	Conoscere l'iconografia, l'iconologia, gli aspetti tecnici e tematici delle opere d'arte prese in esame	Saper individuare le caratteristiche iconografiche, iconologiche, tecniche e contenutistiche delle opere d'arte dei periodi presi in esame	Saper individuare le caratteristiche iconografiche e iconologiche, quelle tecniche e quelle tematiche delle opere analizzate in classe
	L'obiettivo è stato raggiunto			
	Precisione del lessico specifico	Conoscere il lessico specifico della storia dell'arte relativo ai periodi presi in esame	Utilizzare il lessico specifico appreso in classe per descrivere e analizzare le opere	Descrivere le opere analizzate in classe utilizzando un lessico specifico corretto

			d'arte dei vari periodi	
	L'obiettivo è stato raggiunto			
Contestualizzazione e dell'opera d'arte	Conoscere il contesto storico, lo stile, il periodo e l'autore delle opere d'arte analizzate in classe	Saper collocare le opere d'arte nel corretto contesto storico attraverso il riconoscimento del loro stile e dell'identità dell'autore che le ha realizzate	Saper collocare le opere d'arte analizzate in classe nel loro contesto storico, riconoscendo lo stile, il periodo e l'autore	
	L'obiettivo è stato raggiunto			
STANDARD MINIMI	<p>-acquisire motivati interessi verso il patrimonio artistico locale, nazionale e internazionale;</p> <p>-conoscere il significato e la funzione dell'opera d'arte come forma di comunicazione;</p> <p>-saper riconoscere le specificità delle diverse espressioni artistiche, individuandone le tecniche e i generi utilizzati;</p> <p>-conoscere i contenuti principali dell'arte del secondo Settecento, dell'Ottocento e del Novecento;</p> <p>-collocare l'opera d'arte nel contesto storico appropriato, riconoscendone lo stile, il periodo e l'autore;</p> <p>-saper operare analisi schematiche e rielaborazioni essenziali dei contenuti acquisiti.</p>			

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI	METODOLOGIE
SECONDO SETTECENTO E PRIMO OTTOCENTO	<p>➤ Neoclassicismo:</p> <p>-Presentazione complessiva: contestualizzazione, caratteristiche stilistiche e tematiche.</p> <p>-Anton Raphael Mengs (<i>Parnaso</i>).</p> <p>-Antonio Canova (<i>Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice</i>).</p> <p>-Jacques-Louis David (<i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat</i>).</p> <p>-Jean-Auguste-Dominique Ingres (<i>L'apoteosi di Omero</i>)</p> <p>- Il 'caso' Francisco Goya (<i>Capricci, Maya vestida, Maya desnuda, Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, le pitture nere della Quinta del Sordo</i>).</p> <p>➤ Romanticismo:</p> <p>-Presentazione complessiva: contestualizzazione, caratteristiche stilistiche e tematiche.</p> <p>-La pittura di paesaggio in Germania e in Inghilterra: Caspar David Friedrich (<i>Il naufragio della Speranza, Viandante sul mare di nebbia</i>), William Turner (acquerelli, <i>Ombre e tenebre: la sera del diluvio, Tramonto</i>) e John Constable (<i>Studio di nuvole a cirro</i>).</p> <p>-La pittura in Francia: Théodore Géricault (<i>Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana, La Zattera della Medusa, Ritratti con alienati</i>) e Eugène Delacroix (<i>La Barca di Dante, La Libertà che guida il popolo</i>).</p>	<p>Lo svolgimento delle unità didattiche è avvenuto attraverso la preliminare presentazione del contesto storico che ha contraddistinto l'affermazione delle manifestazioni artistiche del secondo Settecento, dell'Ottocento e del primo Novecento, approfondendo successivamente i singoli autori e delineando il loro percorso stilistico attraverso l'analisi iconografica, iconologica e formale delle loro opere. Le lezioni hanno privilegiato la spiegazione frontale</p>

<p style="text-align: center;">SECONDO OTTOCENTO</p>	<p>-La pittura in Italia: Francesco Hayez (<i>Il bacio</i>).</p> <p>➤ Realismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione complessiva: contestualizzazione, caratteristiche stilistiche e tematiche. - Realismo francese: Gustave Courbet (<i>Lo spaccapietre, Funerale ad Ornans, L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale</i>), Jean-François Millet (<i>L'Angelus</i>) e Honoré Daumier (<i>Vagone di terza classe, le serie di caricature, i busti scultorei</i>) <p>➤ Impressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione complessiva: rivoluzione tecnica, stilistica e tematica. -La fotografia: l'invenzione del secolo e i suoi risvolti in campo pittorico. - Edouard Manet (opere giovanili, <i>La colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergères</i>). - Claude Monet (<i>La Granouillère, Impressione: levar del sole, serie della Stazione di Saint-Lazare, dei Covoni, dei Pioppi, della Cattedrale di Rouen, di Venezia, di Londra e delle Ninfee</i>). - Edgar Degas (le opere giovanili, le opere scultoree, le fotografie, <i>La lezione di ballo, L'assenzio</i>). - Pierre-Auguste Renoir (<i>La Granouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri</i>). <p>➤ La nuova architettura del ferro: la produzione di nuovi materiali da costruzione determinata dai progressi dell'industria siderurgica e loro innovativi impieghi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Joseph Paxton (<i>Il Palazzo di Cristallo</i>), Gustave Alexandre Eiffel (<i>Torre Eiffel</i>). <p>➤ Postimpressionismo: il superamento della visione impressionista della realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Georges Seurat (<i>Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>). - Paul Cézanne (<i>La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire</i>). - Paul Gauguin (analisi dei periodi bretone e polinesiani, <i>Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>). - Vincent van Gogh (<i>I mangiatori di patate, gli autoritratti, i Girasoli, Notte stellata</i>). 	<p>e interattiva dei contenuti, anche se non sono mancati momenti dialogati con la classe, con gli allievi chiamati costantemente a riconoscere, commentare, analizzare e descrivere le opere già esaminate nelle elezioni precedenti. La trattazione degli argomenti ha valorizzato una contestualizzazione interdisciplinare.</p> <p style="text-align: center;">A causa dell'emergenza Covid-19, la metodologia è stata adeguata alla particolare situazione. Sono state svolte lezioni a distanza tramite la piattaforma Google Meet.</p>
<p style="text-align: center;">PRIMO NOVECENTO</p>	<p>➤ Espressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Precursore: Edvard Munch (<i>La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà</i>). - Die Brücke: protagonisti, tematiche, stile e tecniche. <p>➤ Fauves:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tematiche, stile, tecniche e principali protagonisti. Analisi di due opere di Matisse (<i>Donna con cappello, La danza</i>). 	

➤ **Cubismo:**

- Presentazione complessiva: la rivoluzionaria concezione artistica cubista.
- Il sodalizio artistico tra Pablo Picasso e Georges Braque nelle fasi del cubismo analitico e del cubismo sintetico.
- Analisi di alcuni capolavori di Pablo Picasso: *Bevitrice di assenzio*, *Poveri in riva al mare*, *Famiglia di saltimbanchi*, *Lesdemoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*.

➤ **Futurismo:**

- Presentazione complessiva delle novità artistiche portate dalla pittura e dalla scultura futurista con particolare riferimento all'analisi di alcune opere di Umberto Boccioni (*Città che sale*, *Stati d'animo: Gli addii - I e II versione -*, *Forme uniche della continuità nello spazio*).

➤ **Astrattismo:**

- Presentazione complessiva: la rivoluzione artistica promossa tramite l'arte astratta.
- Analisi di alcune opere esemplificative di Vasilij Kandinskij (i primi capolavori, il primo acquerello astratto *Senza titolo*, le serie di *Impressioni*, *Improvvisazioni* e *Composizioni*, *Alcuni cerchi*).
- Analisi di alcune opere esemplificative di Piet Mondrian (*Evoluzione dell'uomo*, gli *Alberi*, le opere astratte del Neoplasticismo).

➤ **Dadaismo:**

- Presentazione complessiva delle novità artistiche introdotte nell'ambito della corrente Dada e analisi delle principali opere di Marcel Duchamp (*Ruota di Bicicletta*, *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*), Man Ray (*Le violon d'Ingres*, *Cadeau*)

➤ **Metafisica:**

- Presentazione complessiva delle novità artistiche introdotte nell'ambito della corrente metafisica e analisi di alcune opere esemplificative di Giorgio de Chirico (*L'enigma dell'ora*, *Le Muse inquietanti*).

➤ **Surrealismo:**

- Presentazione complessiva delle novità artistiche introdotte nell'ambito della corrente surrealista e analisi delle principali tecniche utilizzate da Max Ernst per mettere in atto l'automatismo psichico (*frottage*, *grattage*, *collage*, *decalcomania*).
- Analisi delle principali opere di Joan Mirò (*Il carnevale di Arlecchino*), René Magritte (*L'uso della parola I*, *La condizione umana*, *Gli amanti*), Salvador Dalì (*Venere a cassetti*, *Il grande*

	<p><i>masturbatore, Costruzione molle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape).</i></p> <p>➤ Le tendenze artistiche degli ultimi decenni:</p> <p>Analisi sintetica delle seguenti correnti o autori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informale (Materico, Gestuale, Segnico) - Il caso di Lucio Fontana - Il caso di Francis Bacon - New Dada negli Usa - Neo Dada in Francia e in Italia - Pop Art in Inghilterra - Pop Art negli Usa - Pop Art in Italia - Minimal art - Iperrealismo - Arte Povera - Land Art - Body Art - Arte Concettuale - Transavanguardia - L'arte di oggi: le ultime tendenze 	
--	--	--

PROVE E VALUTAZIONE.

a) Il grado di assimilazione della materia è stato valutato attraverso:

-interrogazioni orali;

-verifiche scritte semi strutturate, con quesiti a risposta chiusa e quesiti a risposta aperta.

b) La valutazione di una prova orale di Storia dell'arte, nonché di una prova scritta a risposta aperta, tiene in considerazione i seguenti indicatori delle conoscenze, competenze e capacità:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- capacità di analizzare l'opera d'arte nelle sue componenti espressive, formali e strutturali;
- capacità di collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare comprendendo i legami tra l'opera d'arte e la cultura storica, letteraria, artistica e sociale di ciascun periodo;
- capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole in modo critico e personale;
- pertinenza e correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, strutturazione logica e chiarezza dell'esposizione.

Di seguito la griglia di valutazione:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Conoscenza dei contenuti disciplinari.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso.	0,5
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli con difficoltà e in modo stentato.	1
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	2
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e li sa collegare in una trattazione ampia.	3
Capacità di analizzare l'opera	I	Analizza l'opera d'arte e argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5

d'arte nelle sue componenti espressive, formali e strutturali.	II	È in grado di analizzare l'opera d'arte e di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1
	III	È in grado di analizzare l'opera d'arte e di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	2
	IV	È in grado di analizzare l'opera d'arte e di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente e con originalità i contenuti acquisiti.	3
Capacità di collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare comprendendo i legami tra l'opera d'arte e la cultura storica, letteraria, artistica e sociale di ciascun periodo.	I	Non riesce a collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare e a comprende i legami tra l'opera d'arte e la cultura di ciascun periodo, o ci riesce in modo frammentario e lacunoso.	0,25
	II	Riesce a collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare e a comprende i legami tra l'opera d'arte e la cultura di ciascun periodo in modo parziale.	0,5
	III	Riesce a collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare e a comprende i legami tra l'opera d'arte e la cultura di ciascun periodo in modo corretto e appropriato.	0,75
	IV	Riesce a collocare l'opera d'arte in un ambito interdisciplinare e a comprende i legami tra l'opera d'arte e la cultura di ciascun periodo in maniera completa e attraverso una trattazione ampia.	1
Capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole in modo critico e personale.	I	Non riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle criticamente e personalmente, o ci riesce in modo frammentario e lacunoso.	0,25
	II	Riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole criticamente e personalmente solo in modo parziale.	0,5
	III	Riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole criticamente e personalmente in modo corretto e appropriato.	0,75
	IV	Riesce a sintetizzare le conoscenze acquisite rielaborandole criticamente e personalmente in modo corretto, appropriato, con originalità e attraverso una trattazione particolarmente efficace.	1
Pertinenza e correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, strutturazione logica e chiarezza dell'esposizione.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico disciplinare inadeguato.	0,5
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico disciplinare parzialmente adeguato.	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico disciplinare adeguato.	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico disciplinare vario e articolato.	2
Punteggio totale			10

Didattica a distanza

Nei periodi di didattica a distanza (DaD) è stato possibile proseguire l'attività didattica grazie agli strumenti informatici e alle metodologie già applicate l'anno precedente. È stato possibile svolgere con regolarità il programma. Agli studenti sono stati forniti diversi materiali di supporto, in modo da sostenerli adeguatamente nonostante la lontananza fisica.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE.

I componenti della classe hanno mostrato un comportamento disciplinare tutto sommato corretto, favorendo un clima di lavoro positivo. Nel complesso gli alunni hanno acquisito una buona capacità di analisi e comprensione delle conoscenze storico-artistiche, accompagnata da un appropriato uso del linguaggio specifico. La capacità di approfondimento e di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari è apparsa più che adeguata, almeno nella maggior parte dei componenti della classe. Nonostante le difficoltà legate l'emergenza Covid-19, il lavoro della classe è stato proficuo. Di conseguenza, gli obiettivi previsti nella programmazione curricolare si possono considerare raggiunti.

L'insegnante prof. Simone Biazzi

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

DOCENTE	Luca Guarneri
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Klein Simonetta, <i>Racconto delle Scienze Naturali (II) - Organica, Biochimica</i> , Zanichelli;

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	<p>a. Stimolare la curiosità degli alunni nei confronti delle nuove frontiere della scienza in merito alle loro ricadute sulla qualità della vita umana;</p> <p>b. Suscitare interesse verso le potenzialità delle applicazioni biotecnologiche, in campo medico, naturalistico ed ecologico;</p> <p>c. Formare una visione complessiva sulle interazioni tra uomo, tecnologie e futuro.</p>			
OBIETTIVI COGNITIVI	OBIETTIVO	CONOSCENZA	ABILITÀ	COMPETENZA
	Chimica del carbonio	Nomenclatura, principali reazioni e applicazione dei composti organici	Distinguere i gruppi funzionali	Descrivere il rapporto struttura - funzione delle principali classi di molecole organiche
	L'obiettivo è stato raggiunto			
	Biomolecole, funzioni strutturali, localizzazione cellulare	Concetto di biomolecola, di polimero e di funzionalità strutturale molecolare	Distinguere le specifiche biomolecole nel loro contesto funzionale	Descrivere il fine della funzione genica. delle vie metaboliche e della respirazione cellulare
	L'obiettivo è stato raggiunto			
	Vie metaboliche cellulari	Principali vie metaboliche dell'approvvigionamento energetico cellulare	Distinguere glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa, elencando le principali caratteristiche di ciascuno	Descrivere il fine e i singoli passaggi delle vie metaboliche della respirazione cellulare
	L'obiettivo è stato raggiunto			
	Biotechologie	Conoscere la storia delle	Elaborare in autonomia un	Saper esporre con chiarezza e

		biotecnologie e le principali applicazioni	concetto di biotecnologie	proprietà di linguaggio il concetto al resto della classe
	L'obiettivo è stato raggiunto			
STANDARD MINIMI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Distinzione dei principali gruppi funzionali 2. Distinzione delle principali biomolecole e delle loro funzioni 			

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI	METODOLOGIE
Gli idrocarburi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Introduzione alla Chimica Organica: storia, le proprietà del Carbonio, ibridazione ✓ Caratteristiche delle molecole organiche: legami singoli, doppi, tripli, saturi, insaturi, polari, apolari, idrofilia ✓ Basi della nomenclatura ✓ Le formule chimiche ✓ Concetto di isomeria ✓ Idrocarburi, serie degli alcani, alcheni e alchini, idrocarburi ciclici, aromatici 	<p>Il corso si è svolto equilibrando fra loro lezioni frontali (sia in presenza, sia in modalità D.A.D.), lavoro domestico e, per quanto possibile, lavori di gruppo in classe o a casa. Nel corso dell'anno sono proposte attività di approfondimento volte a favorire il collegamento tra quanto studiato e la realtà quotidiana, ricorrendo anche alla modalità della "classe ribaltata", con l'obiettivo di stimolare la capacità di ricerca delle fonti.</p> <p>Il docente ha cercato inoltre di predisporre momenti di discussione e di confronto sui temi affrontati o proposti dagli studenti, con l'obiettivo di stimolare la crescita del linguaggio scientifico e la capacità di argomentazione.</p>
I gruppi funzionali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I gruppi funzionali: gli alogeno derivati, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, eteri, ammidi e ammine ✓ Le reazioni principali in chimica organica: addizione, eliminazione, sostituzione, redox, reazioni acido – base ✓ I polimeri 	
I carboidrati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche strutturali e funzionali ✓ Classificazione ✓ Monosaccaridi (glucosio e fruttosio) ✓ Disaccaridi (maltosio, saccarosio, lattosio) ✓ Polisaccaridi (glicogeno, amido, cellulosa) ✓ Le intolleranze e le allergie 	
I lipidi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche strutturali e funzionali ✓ Gli acidi grassi ✓ I trigliceridi ✓ I fosfolipidi ✓ Le cere e gli steroidi ✓ Le vitamine liposolubili 	

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La questione dell'olio di palma e l'uso dei grassi idrogenati 	
Aminoacidi e proteine	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche strutturali degli aminoacidi ✓ Il legame peptidico ✓ Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria ✓ Le vitamine idrosolubili 	
Nucleotidi e acidi nucleici	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche strutturali dei nucleotidi ✓ Struttura e funzioni del DNA ✓ Struttura e funzioni del RNA 	
Il metabolismo cellulare	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula ✓ Ruolo di enzimi e coenzimi ✓ L'indice glicemico ✓ Significato e fasi della glicolisi (senza le reazioni nel dettaglio) ✓ Fermentazione lattica e batterica: prodotti e funzione (senza le reazioni nel dettaglio) ✓ Decarbossilazione ossidativa (cenni); ✓ Ciclo di Krebs: fasi e funzione (senza le reazioni nel dettaglio) ✓ Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa: significato, produzione dell'ATP ✓ Bilancio energetico della respirazione cellulare 	
La fotosintesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Funzione della fotosintesi ✓ Struttura dei cloroplasti ✓ Fase luminosa: funzione, reagenti e prodotti; ✓ Fase oscura: le fasi del ciclo di Calvin (senza reazioni nel dettaglio), prodotti della fotosintesi 	
Le biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Storia delle biotecnologie: confronto biotecnologie classiche e moderne ✓ Cenni alle principali applicazioni della biotecnologie moderne: vaccini cellule staminali, terapia genica, OGM 	

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate cinque prove di valutazione (orali) lungo l'intero anno scolastico. La valutazione è stata espressa in scala da 1 a 10, secondo la griglia riportata qui di seguito, tenendo conto dei seguenti fattori: il livello di partenza dell'alunno, la partecipazione, il metodo di studio e di lavoro, i progressi raggiunti, le difficoltà evidenziate, l'interesse. In caso di valutazione incerta si è proceduto arrotondando per eccesso o per difetto. Le prove valutative orali sono state impostate con quesiti teorici, volti a individuare il raggiungimento degli obiettivi minimi in termini

di conoscenze, abilità e competenze. Complessivamente tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dal piano di lavoro, con diversi livelli di apprendimento.

Indicatori		Descrizione	Punti
Conoscenze		Assenti	3
		Frammentarie e approssimative	4
		Pertinenti ma sconesse	5
Abilità	<i>Applicazione delle conoscenze</i>	Descrive in maniera essenziale ma strutturata i contenuti del modulo trattato	6
		Rielabora e argomenta in maniera parziale i contenuti del modulo	7
		Rielabora e argomenta in maniera strutturata i contenuti del modulo	7,5
	<i>Linguaggio specifico</i>	Usa in maniera puntuale dei termini propri della disciplina	0,5
Competenze	<i>Problem solving</i>	Intuisce e argomenta (anche non autonomamente) la modellizzazione del problema	0,5
	<i>Individuare collegamenti</i>	Intuisce e argomenta autonomamente nessi disciplinari o interdisciplinari	0,5
	<i>Partecipazione</i>	Prende appunti, pone domande, pone dubbi avviando discussioni nel gruppo classe	0,5
		Rispetta le consegne, approfondisce tematiche, coinvolgendo il gruppo classe	1

Voto minimo: **3**

Voto massimo: **10**

Didattica a distanza

Nei periodi di didattica a distanza (DaD) è stato possibile proseguire l'attività didattica grazie agli strumenti informatici e alle metodologie già applicate l'anno precedente. È stato possibile svolgere con regolarità il programma. Agli studenti sono stati forniti diversi materiali di supporto, in modo da sostenerli adeguatamente nonostante la lontananza fisica.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE

La classe si è sempre mostrata attenta, con un impegno generalmente costante e di buon livello. La partecipazione è risultata mediamente buona, anche se non omogenea: una parte della classe interveniva solo se opportunamente stimolata dal docente. Gli alunni hanno generalmente dimostrato buone capacità nel lavoro di gruppo, anche in un momento particolarmente stressante come quello vissuto nei momenti di D.a.D. Il conseguimento degli obiettivi prefissati nella programmazione curricolare è stato positivo e, in alcuni casi, distinto in merito all'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze specificate.

L'insegnante Prof. Luca Guarneri

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Luca Castrezzati
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	M. Giuliano, <i>AppSport</i> , Ed. Lucisano

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento delle capacità coordinative. 2. Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali. 3. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie. 4. Conoscenza degli elementi tecnici e dei regolamenti dei giochi-sport. 5. Mettere in atto comportamenti di tutela della salute. 			
OBIETTIVI COGNITIVI	OBIETTIVO	CONOSCENZA	COMPETENZE	ABILITÀ
	Gestione del lavoro	Conoscere le caratteristiche e le qualità delle Scienze motorie	Collegare le qualità motorie alle attività proposte	Essere in grado di gestire il carico di lavoro
	L'obiettivo è stato raggiunto			
	Allenamento	Conoscere le tecniche di allenamento	Applicare correttamente le tecniche nelle sedute di allenamento	Saper collaborare con l'insegnante nel proporre sedute di allenamento
	L'obiettivo è stato raggiunto			
	Tecniche e schemi dei giochi- sport	Conoscere le tecniche e gli schemi dei giochi sportivi	Applicare correttamente le tecniche e gli schemi acquisiti	Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie di gioco
	L'obiettivo è stato raggiunto			
	Regolamento dei giochi-sport	Conoscere il regolamento dei giochi sportivi	Applicare correttamente il regolamento dei giochi sportivi	Assumere il ruolo di arbitro
	L'obiettivo è stato raggiunto			
	Educazione alla salute e al benessere	Conoscere i principi base per una vita salutare	Saper eseguire dei comportamenti idonei ad uno stile di vita salutare	Saperli applicare nella vita quotidiana
	L'obiettivo è stato raggiunto			

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI
PALLAVOLO	Palleggio, bagher, battuta di sicurezza, battuta tennis, muro frontale e laterale, schiacciate, pallonetto,

	schemi base di attacco e difesa, regole
ATTREZZI	Utilizzo dei piccoli e grandi attrezzi in sedute di allenamento
LE CAPACITÀ MOTORIE	Condizionali: velocità, forza, resistenza, mobilità articolare. coordinative: equilibrio, coordinazione oculo manuale/podalica, combinazione di movimenti, reazione, ritmo, apprendimento motorio.
EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE	Attività fisica e composizione corporea, dimagrimento, benefici del movimento, iniziare un'attività fisica, la postura e il mal di schiena, il sonno e i ritmi circadiani, le dipendenze, l'alimentazione.
PICKLEBALL	Regolamento, diritto, rovescio, volee, pallonetto, schiacciata
CIRCUIT TRAINING E ALLENAMENTO FUNZIONALE	Principi di allenamento, posture ed esercizi.
ALIMENTAZIONE	Principi base per una sana alimentazione, consigli alimentazione abbinata ad esercizio fisico
PALLACANESTRO	Regole, tiro, passaggio, terzo tempo, palleggio

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

È stato adottato principalmente il metodo della lezione frontale, cercando di motivare gli studenti e di stimolare anche la loro iniziativa. Sono stati utilizzati sia il metodo diretto (per informazione) sia indiretto (per problemi), lezioni pratiche e teoriche, dialogo, dibattito in classe e in DaD, esercitazioni, approfondimenti.

Il lavoro è stato proposto variando le esperienze motorie e trattando argomenti sensibili agli studenti, cercando di creare interesse e motivazione nel quadro di uno sviluppo della personalità equilibrato e vivace.

La verifica è stata costante durante le lezioni in base alla risposta degli alunni al lavoro proposto e tramite prove-test che fissano misure, tempi e abilità da conseguire. Gli aspetti valutativi hanno tenuto in considerazione:

- la partecipazione alle lezioni ed alle attività proposte, l'interesse alla materia;
- le abilità e l'incremento delle capacità motorie ottenuti considerando la situazione iniziale e le potenzialità di ciascuno;
- la verifica delle conoscenze acquisite e degli eventuali approfondimenti;
- la comprensione delle finalità della materia.

SINDICATO RI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
							3	4
Conoscenze	Non conosce gli esercizi motori. Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori. Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce solo in parte gli esercizi motori. Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce i principali esercizi motori. Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia.	Conosce la maggior parte degli esercizi motori. Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce gli esercizi motori. Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce tutti gli esercizi motori proposti. Conosce in modo esauriente e gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce in modo eccellente e tutti gli esercizi motori proposti. Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite.
Competenze e abilità	Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo.	Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte	L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.	Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare.	Riesce ad eseguire i più importanti esercizi.	Riesce ad eseguire la maggior parte degli esercizi.	Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano.	Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive.
Partecipazione	Non comprende la necessità e le motivazioni	Non partecipa al dialogo educativo.	Partecipa parzialmente al dialogo educativo.	Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo	Partecipa al dialogo educativo dimostrando discreto	Partecipa al dialogo educativo dimostrando	Partecipa al dialogo educativo in modo personale	Partecipa al dialogo educativo in modo personale

	ni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo.			propositivo.	capacità di elaborazione personale e della materia.	buone capacità di elaborazione personale e della materia.	riuscendo ad individuare quegli esercizi pratici utili per migliorare e le prestazioni individuali.	riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare e le prestazioni individuali.
--	---	--	--	--------------	---	---	---	---

Il voto finale verrà calcolato attraverso una media matematica dei 3 diversi indicatori.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE

Gli studenti hanno affrontato in modo positivo il lavoro proposto, dimostrando desiderio di apprendere e buona volontà. L'impegno nel lavoro ha portato buoni risultati personali, alcuni studenti hanno migliorato notevolmente le proprie capacità e il loro approccio all'attività fisica e allo sport in generale.

La partecipazione nel complesso è stata più che buona da parte di tutti gli studenti.

Tutta la classe ha partecipato al progetto "La pena nella Costituzione" tenuto dalla dott.ssa Giulia Piazzalunga.

Nell'ultimo anno scolastico, con la collaborazione dell'insegnante, gli studenti hanno acquisito una gestione più autonoma del lavoro durante le lezioni. Il rapporto insegnante/alunni è sempre stato molto positivo e aperto al dialogo.

L'insegnante Prof. Luca Castrezzati

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE DI RIFERIMENTO	Alberto Cividati
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Materiali forniti dai singoli docenti che svolgono le lezioni

CONTENUTI

CITTADINANZA DIGITALE	Protocolli di sicurezza	Titolo: Computer quantistici, privacy e fisica moderna Docente: Colombani Tempo: 6 ore. Modalità di erogazione della didattica: lezioni frontali Tipo di prova: cooperative learning
	Ecologia del Web	Titolo: Ecologia digitale Docente: Andretto, Tonelli Tempo: 3 ore Modalità di erogazione della didattica: lezioni frontali Tipo di prova: produzione scritta
COSTITUZIONE	La relazione fra l'arte, la letteratura e il potere	Titolo: Arte e potere. Eroi e ribelli. Docente: Dapiaggi, Biazzi Tempo: 4 ore Modalità di erogazione della didattica: lezioni frontali Tipo di prova: produzione scritta
	I valori della Costituzione	Titolo: Testimoniare la Costituzione. Docente: Dapiaggi (riferimento), intervento di Luciano Corradini Tempo: 2 ore Modalità di erogazione della didattica: lezione dialogata
	La funzione educativa della società	Titolo: Il volto costituzionale della pena. Docente: Cena (riferimento), intervento della dott.ssa Piazzalunga Tempo: 2 ore Modalità di erogazione della didattica: lezione frontale
	La libertà religiosa	Titolo: Il contributo della <i>Dignitatis Humanae</i> del Concilio Vaticano II all'ermeneutica dell'articolo 19 della Costituzione Italiana Docente: Andretto Tempo: 5 ore Modalità di erogazione della didattica: lezioni frontali Tipo di prova: produzione scritta
SVILUPPO SOSTENIBILE	Educazione alla salute e al benessere	Titolo: Educazione alla salute e al benessere psicofisico. Docente: Castrezzi Tempo: 4 ore Modalità di erogazione della didattica: lezioni frontali Tipo di prova: produzione scritta
	Educazione ambientale e sostenibilità	Titolo: intervento di inizio anno Docente: prof. Simeone Tempo: 3 ore

		<p>Modalità di erogazione della didattica: lezioni frontali</p> <p>Titolo: L'Agenda 2030 e il tema della sostenibilità</p> <p>Docente: Guarneri</p> <p>Tempo: 7 ore</p> <p>Modalità di erogazione della didattica: lezioni frontali</p> <p>Tipo di prova: cooperative learning</p>
--	--	--

METODOLOGIA E VALUTAZIONE

PRODUZIONE SCRITTA					
	Congruenza con la tematica e con la tipologia	Correttezza formale	Originalità e creatività	Significatività	PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE CONSEGNE
LIVELLO 1 4-5.5	Il contenuto è poco pertinente rispetto alla tematica scelta.	Il testo presentato è incerto nelle strutture morfosintattiche e non sempre corretto nell'ortografia.	L'argomento è trattato in modo generico e i riferimenti provengono dal senso comune.	Non si evince nessun profilo etico all'interno del lavoro.	Non c'è stata partecipazione dell'alunno all'attività e/o le consegne non sono state rispettate.
LIVELLO 2 6-7	Il contenuto è pertinente rispetto alla traccia scelta, ma diversi spunti sono trattati in modo generico e meritavano un approfondimento maggiore.	Il testo presenta una struttura sintattica semplice e lineare, controllato nell'ortografia e nella punteggiatura.	Si coglie uno sviluppo dell'argomento. La tipologia scelta non è stata però sfruttata in tutte le sue potenzialità per rendere originale il testo.	Si può cogliere un messaggio etico, ma esso risulta estrinseco rispetto al tema scelto.	L'alunno ha partecipato all'attività solo quando direttamente chiamato in causa dal docente.
LIVELLO 3 7.5-8.5	Il contenuto è pertinente rispetto alla traccia, della quale sviluppa gli spunti in modo adeguato.	Il testo rivela una buona padronanza delle strutture morfosintattiche, è sorvegliato nell'ortografia.	L'interpretazione è personale, arricchita da idee nuove e spunti di riflessione interessanti, con esposizione del proprio punto di vista.	Il contenuto etico è presente, ma manifesta una semplice adesione al senso comune.	L'alunno ha partecipato abbastanza attivamente alle attività.
LIVELLO 4 9-10	Il testo sviluppa in modo completo le suggestioni offerte dalla traccia. L'insieme è ben strutturato, organico e armonioso nelle sue componenti.	Il testo rivela una padronanza sicura delle strutture morfosintattiche. Assoluto il controllo ortografico..	L'argomento è stato rielaborato in modo personale e critico, ponendo i propri contenuti in relazione ad altri punti di vista.	L'etica proposta appare secondo un punto di vista critico che si distanzia dal comune modo di intendere la tematica.	La partecipazione è stata attiva e proficua nell'ottica dell'apprendimento. L'alunno ha rispettato le consegne.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA/ARTEFATTO ULTIMEDIALE					
	TECNICA	PERTINENZA	ORIGINALITÀ	SIGNIFICATIVITÀ	PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE CONSEGNE
LIVELLO 1 4-5.5	Il lavoro presenta una composizione confusa e disordinata.	Il messaggio non è comunicato in modo chiaro e le intenzioni del lavoro non sono colte.	L'argomento è trattato in modo generico e facente parte del senso comune.	Non si evince nessun profilo etico all'interno del lavoro.	Non c'è stata partecipazione dell'alunno all'attività e/o le consegne non sono state rispettate.
LIVELLO 2 6-7	Nell'immagine emerge in modo chiaro il rapporto tra le figure e tra le figure e lo sfondo.	Il soggetto rappresentato risulta idoneo ai contenuti che si sono voluti trasmettere, ma la pertinenza è presente in modo generico.	L'interpretazione è personale e rappresentativa rispetto al tema proposto.	Si può cogliere un messaggio etico, ma esso risulta estrinseco rispetto al tema scelto.	L'alunno ha partecipato all'attività solo quando direttamente chiamato in causa dal docente.
LIVELLO 3 7.5-8.5	Gli elementi compositivi trovano armonia grazie ad una progettualità, che si manifesta con evidenza in quanto anche colori sono bilanciati.	L'immagine articola un messaggio chiaro che non si limita a partecipare del tema, altresì approfondisce secondo un punto di vista specifico.	Si coglie come lo strumento scelto sia stato costitutivo nel formare l'originalità del punto di vista.	Il contenuto etico è presente, ma manifesta una semplice adesione al senso comune.	L'alunno ha partecipato abbastanza attivamente alle attività.
LIVELLO 4 9-10	Gli elementi grafici sono realizzati in modo eccellente nello spazio compositivo e i colori esercitano la loro influenza sull'immagine, tanto da risaltarne il contenuto.	Il soggetto rappresentato, nel presentare il proprio sguardo sul tema, è in grado di far condividere allo spettatore l'emozione che ha guidato l'autore.	La tecnica di lavoro presenta un'indubbia originalità, che rende manifesto lo stile specifico dell'autore.	L'etica proposta appare secondo un punto di vista critico che si distanzia dal comune modo di intendere la tematica.	La partecipazione è stata attiva e proficua nell'ottica dell'apprendimento. L'alunno ha rispettato le consegne.

COOPERATIVE LEARNING		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
A) Conoscenze	Frammentarie e parziali: non vengono evidenziati i nuclei fondamentali degli argomenti	1
	Essenziali e pertinenti: il lavoro svolto risponde alle richieste, ma gli argomenti sono trattati in modo superficiale	2

	Approfondite: gli argomenti sono affrontati in modo ampio e ricco di riferimenti, frutto anche di una accurata ricerca autonoma dei materiali	3
B) Abilità	L'elaborato e l'esposizione risultano descrittivi e disorganici: l'argomentazione risulta carente nell'esplicazione dei nessi logici, confusa e debole nelle tesi sostenute, da rendere la comunicazione poco chiara	1
	Le tematiche sono state rielaborate in modo critico ed originale, con apporti personali significativi. Obiettivi, finalità e contenuti del lavoro svolto risultano efficaci dal punto di vista comunicativo	2
C) Competenze disciplinari	La struttura del lavoro presenta incoerenze e risulta dispersiva, non in grado di riconoscere e definire i termini e il contesto dell'argomento proposto	1
	Il lavoro è organico, ma evidenzia qualche incertezza dal punto di vista logico-argomentativo. Lo studente utilizza il linguaggio specifico ed enumera collegamenti con altri campi del sapere, senza farne emergere le ragioni in modo completo	2
	Il lavoro si presenta coerente ed equilibrato tra le varie parti. Lo studente individua i dispositivi concettuali fondamentali ed è capace di collegamenti interdisciplinari, contestualizzando e argomentando in modo esaustivo	3
D) Competenze sociali	Il lavoro non presenta relazione ed interazione con il contributo degli altri membri del gruppo	1
	Il lavoro si articola mediando e rfigurando i contenuti espressi dagli altri membri del gruppo	2

Didattica a distanza

Nei periodi di didattica a distanza (DaD) è stato possibile proseguire l'attività didattica grazie agli strumenti informatici e alle metodologie già applicate l'anno precedente. È stato possibile svolgere con regolarità il programma. Agli studenti sono stati forniti diversi materiali di supporto, in modo da sostenerli adeguatamente nonostante la lontananza fisica.

L'insegnante di riferimento Prof. Alberto Cividati

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE	Andretto Andrea
LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	Slide PPT del docente

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI	<p>Partiamo dal presupposto che la rivelazione ebraico – cristiana, compiutasi nell’evento di Gesù di Nazareth Crocifisso e Risorto, ci consegna un sapere Dio e l’uomo che chiede di essere appropriato e interpretato. L’incarnazione di Dio riporta l’uomo alla coscienza che il desiderio della vita beata è realizzabile nella modalità del dono che coinvolge a pieno titolo la sua (dell’uomo) struttura carnale e spirituale. Ne viene dunque che ogni uomo, a partire dalla sua singolarissima vicenda biografica, può cercare e conoscere Dio lasciandosi raggiungere e penetrare dalla sua Grazia performante. Nella sua proposta pluriennale e trasversale il corso di Religione Cattolica avrà come obiettivo quello di portare l’allievo alla consapevolezza della singolarità della prospettiva religiosa cristiana in un contesto sociale pluri-religioso. Più precisamente, facendo leva sulle capacità cognitive e affettive dell’allievo, l’obiettivo sarà quello di rendere ragione della predetta singolarità investigando il rapporto tra cristocentrismo trinitario e antropologia. L’icona biblica che potrebbe accompagnare il percorso è quella della Trasfigurazione.</p>		
OBIETTIVI COGNITIVI	OBIETTIVO	CONOSCENZA	COMPETENZE
	Riconoscere il legame inscindibile tra esperienza spirituale e la vocazione allo studio	Le tesi di G.B. Montini sulla spiritualità dello studio	È capace di integrare conoscenze e riflessioni acquisite in altri ambiti del sapere, in ordine alla responsabilità dello studio.
L’obiettivo è stato raggiunto			
	Comprendere l’aspetto decisivo della questione ermeneutica per il sapere teologico	<ul style="list-style-type: none"> - L’ermeneutica della verità e del pensiero debole - L’ermeneutica ebraica - L’ermeneutica cristiana e i sensi della scrittura 	È capace di integrare conoscenze e riflessioni acquisite in altri ambiti del sapere, in ordine alla questione ermeneutica
L’obiettivo è stato raggiunto			
	Comprendere la differenza tra etica filosofica e teologia morale	<ul style="list-style-type: none"> - La morale della vita fisica - La morale sociale 	È capace di integrare conoscenze e riflessioni acquisite in altri ambiti del sapere (letteratura classica antica, letteratura italiana e straniera), filosofia, in ordine alla questione morale
L’obiettivo è stato raggiunto			
	Comprendere alcune questioni del dibattito teologico contemporaneo	<ul style="list-style-type: none"> - La teologia contemporanea e la questione della libertà religiosa - La teologia contemporanea e la letteratura dantesca 	È capace di integrare conoscenze e riflessioni acquisite in altri ambiti del sapere (letteratura classica antica, letteratura italiana e straniera), filosofia, in ordine alla questioni dichiarate nella sezione delle conoscenze
L’obiettivo è stato raggiunto			
STANDARD	<ul style="list-style-type: none"> - stadio di ingresso: riconosce il significato in lingua italiana delle parole chiave usate durante il corso - stadio dell’assistenza: con l’assistenza dell’insegnante è in grado di rendere ragione delle questioni affrontate durante il corso a proposito dei temi e dei protagonisti del pensiero cristiano. - stadio dell’essenzialità: è in grado di rendere ragione delle questioni affrontate durante il corso a proposito dei temi e dei protagonisti del pensiero cristiano, semplicemente ripetendo i contenuti espressi. - stadio dell’organizzazione: è in grado di rendere ragione delle questioni affrontate durante il corso a proposito dei temi e dei protagonisti del pensiero cristiano, semplicemente ripetendo i contenuti espressi, ri-organizzandoli in modo logico. 		

	<ul style="list-style-type: none"> - stadio dell'eccellenza: è in grado di rendere ragione delle questioni affrontate durante il corso a proposito dei temi e dei protagonisti del pensiero cristiano, semplicemente ripetendo i contenuti espressi, ri-organizzandoli in modo logico e rielaborandoli personalmente.
--	---

CONTENUTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

TEMA O UNITÀ DIDATTICA	DECLINAZIONE DEI CONTENUTI	METODOLOGIE
Spiritualità dello Studio	- Ripresa dei contenuti di <i>Spiritus Veritatis</i> di Paolo VI.	Lezione frontale Lezione dialogata Drammatizzazione LIM Proiezioni Video Nota Bene: durante la fase dell'emergenza COVID 19 è stata utilizzata la lezione frontale e dialogata attraverso la piattaforma <i>meet</i> di google.
Patto educativo Globale	- La prospettiva del Patto educativo Globale nel pensiero e negli scritti di Papa Francesco	
La questione ermeneutica in teologia	<ul style="list-style-type: none"> - L'ermeneutica nel pensiero antico - L'ermeneutica nel pensiero ebraico - I sensi della Scrittura 	
La morale della vita sociale e teologia Politica	- Etica – Economia – Giustizia nel pensiero di Benedetto XVI, John Milbank, Rowan Williams	
La morale della vita fisica	- Questioni fondamentali di Bioetica (inizio e fine vita) nella lettura di A. Pessina, <i>L'io insoddisfatto</i> , Vita e Pensiero, Milano 2016	
Teologia e Ecologia	<ul style="list-style-type: none"> - Pregi e limiti della teologia della liberazione - L'enciclica <i>Laudato si</i> (*Educazione Civica*) 	
Questioni scelte di teologia contemporanea	<ul style="list-style-type: none"> - La questione della <i>Libertà Religiosa</i> nella <i>Dignitatis Humanae</i> - Dante e la teologia nella teologia e nel magistero contemporaneo 	

PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le valutazioni degli allievi sono state raccolte attraverso 2 o 3 colloqui orali a per il trimestre e per il pentamestre. Il voto finale, in considerazione del fatto che non vi è un voto espresso in decimi ma un giudizio, è stato determinato facendo una sintesi non matematica dei seguenti aspetti:

Comprensione del testo teologico, biblico, letterario	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Rielaborazione personale	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
Capacità di individuare nessi con altri rami del sapere della cultura umanistica e/o scientifica	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL DOCENTE

La classe ha sicuramente manifestato un livello di attenzione di partecipazione alla proposta educativa più che buono nella maggior parte dei casi. Se si può affermare che gli obiettivi sono stati in buona parte raggiunti ad un livello più che soddisfacente, rimane tuttavia ancora una certa difficoltà ad apprezzare delle proposte che richiedano lo sforzo di fare sintesi con conoscenze e competenze maturate nell'attività didattica di altre discipline. Va comunque apprezzata l'ambizione di molti a poter raggiungere massimi livelli di preparazione.

L'insegnante Prof. Andrea don Andretto

Argomenti assegnati a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato

<i>Bonomi Benedetta</i>	La potenza comunicativa del corpo: il gesto come specchio e veicolo di emozione.
<i>Denti Edoardo</i>	Gli strumenti della persuasione.
<i>Feroldi Arianna</i>	Il tema del notturno, tra cornice narrativa ed evocazione di atmosfere.
<i>Franzoni Sergio</i>	Il ruolo del <i>demos</i> nel teatro della scena politica.
<i>Licursi Simone Angelo</i>	La barbarie della guerra.
<i>Macola Chiara</i>	Arte e cultura come nutrimento dell'anima e fonte di conforto.
<i>Manno Rodolfo</i>	Da <i>civis</i> a cittadino del mondo: cambi di paradigma nella coscienza e identità dell'individuo.
<i>Parmiani Sofia</i>	Il valore della maschera, tra finzione e realtà: personalizzazione o spersonalizzazione?
<i>Pasotti Pietro</i>	La dimensione del tempo nell'esperienza umana.
<i>Ronchi Giaele</i>	L'essere umano di fronte a se stesso.
<i>Ruzzenenti Simone</i>	Il rapporto tra gli intellettuali e i centri del potere.

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento dell'Italiano durante il quinto anno sono presenti nel programma della materia, riportato nelle pagine precedenti.

Elenco allegati del documento

- 1A. Indicazioni per l'elaborato previsto del l'Esame di Stato
- 1B. Tracce assegnate per l'elaborato previsto per l'Esame di Stato
- 1C. Assegnazione tutor per la stesura dell'elaborato
- 2. Elenco alunni
- 3. Riepilogo attività per le Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)
- 4. Elenco libri di testo

Il Consiglio di classe

Filosofia

Prof. Alberto Cividati (ccordinatore)

Italiano

Prof.ssa Maria Celeste Cena

Latino e Greco

Prof.ssa Maria Paola Pezzotti

Storia

Prof. Daniele Dapiaggi

Storia dell'Arte

Prof. Simone Biazzi

Inglese

Prof.ssa Giulia Crescini

Matematica

Prof. Eros Preti

Fisica

Prof. Carlo Colombani

Scienze naturali e sperimentali

Prof. Luca Guarneri

Scienze motorie e sportive

Prof. Luca Castrezzati

IRC

Prof. don Andrea Andretto

Coordinatrice delle attività didattiche

Dott.ssa Paola Amarelli
